

Al

Ministero dello Sviluppo Economico

Direzione Sviluppo e competitività

Sede

00187 - ROMA

A MANO

Anticipata via fax

QUARTA RELAZIONE ex articolo 61, comma 2, d.lgs. 270/99
("Prodi bis") recante misure per la ristrutturazione industriale
di grandi imprese in stato di insolvenza.

Depositato in Cancelleria il 22/11/2012
X P
M

U
M. di i

Avv. 22/11/2012

Depositato in cancelleria il

28/11/2012
Il Funzionario Giudiziario
(Paola Mamone)

INDICE

I - L'ANDAMENTO DELL'ESERCIZIO DELL'IMPRESA.....	4
1.1 L'ANDAMENTO ECONOMICO DELL'IMPRESA	4
1.2 LE AZIONI NELL'AREA COMMERCIALE	5
1.1 IL BANDO TOSCANA	8
1.2 LE ATTIVITA' DI <i>INTERNAL AUDITING</i>	8
1.3 IL RECUPERO CREDITI.....	13
1.4 L'ATTIVITÀ LEGALE.....	23
1.5 L'ATTIVITÀ REGOLAMENTARE.....	36
1.6 L'ATTIVITÀ FISCALE	45
1.7 IL CONTENZIOSO FISCALE.....	46
1.8 LE PARTECIPATE	53
1.9 IL RAMO DIFESA	56
1.10 GLI INTERVENTI SUL PERSONALE, I RAPPORTI SINDACALI.....	57
1.11 I RAPPORTI CON CONSOB E BORSA ITALIANA.....	59
1.12 I RAPPORTI CON L'AUTORITA' GIUDIZIARIA	59
II - L'ESECUZIONE DEL PROGRAMMA.....	60
2.1 LA PROCEDURA DI CESSIONE	60
2.2 LO STATO PASSIVO	63
2.3 LE ATTIVITÀ NELL'AREA PENALE.....	63
2.4 IMMOPREGNANA.....	64

I sottoscritti avv. Francesca Pace, prof. Daniela Saitta e dott. Gianluca Vidal, nella loro qualità di Commissari Straordinari della società Eutelia S.p.A. (di seguito i "C.S."), nominati dal Ministro dello Sviluppo Economico ai sensi e per gli effetti dell'articolo 38 primo comma del decreto legislativo 270/99, recante misure per la ristrutturazione industriale di grandi imprese in stato di insolvenza, con la presente quarta Relazione (di seguito la "**Quarta Relazione**") forniscono una informativa ulteriore rispetto a quanto contenuto nella Terza Relazione, in merito all'attività svolta dal 1 gennaio 2012 al 31 marzo 2012.

I - LANDAMENTO DELL'ESERCIZIO DELL'IMPRESA

1.1 L'ANDAMENTO ECONOMICO DELL'IMPRESA:

gennaio/marzo2012

L'andamento economico di Eutelia, nel primo trimestre del 2012 non ha evidenziato scostamenti o modifiche di tendenza rispetto a quanto rilevato nel trimestre precedente e già oggetto della Terza Relazione.

Il conto economico del periodo è di seguito rappresentato:

Conto Economico Eutelia Spa in A.S., Euro .000	
Totale Ricavi	27.680
Ricavi	25.227
Altri Ricavi	2.453
Costi Operativi	-20.490
Costi per acquisti	-299
Costi per servizi	-19.873
Altri costi operativi	-318
VALORE AGGIUNTO	7.190
Costo Lavoro	-4.996
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	2.194

I ricavi mostrano una sostanziale tenuta della *customer base* che garantisce un volume della produzione nel trimestre pari a 27,7 milioni di euro, contro i 27,1 milioni di euro del quarto trimestre.

In termini di marginalità, la società mostra un Margine Operativo Lordo di periodo (EBITDA) che risulta positivo per 2.194 milioni di euro contro i 396 mila euro nel quarto trimestre 2011.

A completamento delle fotografia fornita, il valore delle disponibilità liquide di Eutelia al 31 marzo 2012 ammonta ad euro 19,3 milioni (21,2 milioni di euro a fine dicembre 2011).

22/11/12
Depositato in Cancelleria il
P. B. 




1.2 LE AZIONI NELL'AREA COMMERCIALE

E'proseguita l'azione di riorganizzazione della rete di vendita che ha portato ad inserire 10 nuovi agenti di cui uno svolge anche attività tecniche di manutenzione ed installazione. Al contempo si è proceduto a cessare i contratti in essere per i quali il rapporto commerciale si è rilevato insoddisfacente.

La rete di vendita al 31.03.2012 è composta da un totale di:

- n. 103 agenzie plurimandatarie;
- n. 4 agenti coordinatori.

Delle n. 103 agenzie sopraindicate, n. 32 svolgono anche attività tecnica di manutenzione/installazione. Sono proseguiti gli incontri formativi sul territorio nazionale con la rete di vendita al fine di dare maggiore spinta possibile alle nuove agenzie introdotte. fornendo loro i nuovi materiali realizzati.

Nel periodo di riferimento sono stati acquisiti nuovi ordini nel segmento di mercato *medium- large* per un valore complessivo stimato di circa € 340.000. Come previsto dal contratto *standard* di agenzia sono stati definiti e formalizzati gli obiettivi minimi trimestrali per ciascun agente per tutto il 2012. Sono continuate le verifiche commerciali e di marginalità sui principali contratti in essere, per verificare la corretta situazione contrattuale ed amministrativa, al fine di bonificare eventuali anomalie gestionali.

Sono stati, infine, rivisti in termini di posizionamento economico e disponibilità territoriale alcuni servizi destinati al mercato *retail* e *wholesale*.

Sul fronte *carrier and prepaid services* è stato contrattualizzato un nuovo distributore che è uno dei principali del sud Italia e si avvale



della formula di vendita "tradizionale" ovvero quella delle *scratch card* plastificate e ha iniziato il lancio, di nuovi prodotti il primo dei quali è la carta Omega (per Europa/America). (Sono state completate le attività relative al lancio della promo EDICARD primavera 2012 dal 2 al 22 aprile con l'offerta di minuti di conversazione in omaggio verso le principali destinazioni acquistando carte di taglio grande con apposita campagna pubblicitaria.

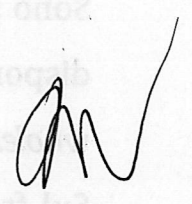
Durante il mese di Febbraio e Marzo sono stati rivisti i listini dei prodotti Best Card ed Happyness Plus distribuiti attraverso le catene di Lottomatica e Sisal.

Sono stati inoltre rinnovati l'accordo di scambio bilaterale di terminazione di traffico telefonico tra Eutelia e Orange e l'accordo e con Telia Sonera per l'infrastruttura di rete internazionale.

Sul fronte *wholesale* sono stati contrattualizzati per la rivendita di servizi otto nuovi soggetti autorizzati (ISP/RESELLER) che si vanno ad aggiungere ai circa duecento esistenti.

Inoltre sono stati contrattualizzati due nuovi *carrier* internazionali (a Singapore ed in Germania) per la rivendita di servizi di capacità e *broadband*.

E' stato formalizzato un rinnovo in blocco, per la durata di un anno, per 41 circuiti attivi con un *carrier* per i quali era scaduta la durata contrattuale ed erano in stato di rinnovo automatico di mese in mese. Il valore annuo di tale rinnovo è pari ad € 240.000. Questo evento ha una valenza particolarmente significativa alla luce dell'acquisizione di detto *carrier* da parte di un terzo che avrebbe potuto cessare o sostituire parte dei circuiti con altro fornitore.



Sono stati rinegoziati tutti i contratti con i 4 fornitori di IP Transit Internazionale con uno sconto medio del 28%, che si trasforma in *saving* per Eutelia pari a circa 40.000 euro/anno.

Sui grandi clienti (*executive*) sono state svolte le seguenti attività di presidio:

nel settore *energy*

- si è giunti alla formalizzazione di ordini di *upgrade* per sedi aggiuntive, in ampliamento alle reti di telecontrollo delle centrali eoliche e proroghe a servizi dati- fonia videoconferenza, per un valore di ulteriori € 240.000 ed è stato effettuato quanto necessario per la partecipazione a nuove gare. A seguito dell'aggiudicazione della gara della rete dati di telecontrollo delle centrali in Trentino Alto Adige, nel mese di marzo è stata contrattualizzata l'estensione per una nuova sede centrale, con previsione di ulteriori ampliamenti per un valore stimato di ulteriori € 115.000 nel 2012;

nei settori *fashion, automotive, industry, banking- finance*

- è stata svolta attività di presidio con contrattualizzazione di *upgrade* per servizi integrati fonia-dati in alta affidabilità, quale estensione di un progetto recentemente sottoscritto ed in fase di implementazione ed avvio di trattative per gli ulteriori servizi *housing/virtualizzazione*;
- è stata svolta attività di presidio con contrattualizzazione di nuovi punti vendita, implementazione di nuovi servizi di accesso remoto alla rete aziendale VPDN e di accessi per postazioni promozionali-demo con copertura *wireless*. Sono stati avviati progetti speciali per la connettività *wireless* a banda larga in ponte radio;
- è stata svolta attività di presidio e *retention* di alcuni clienti con contratti in scadenza, con contrattualizzazione di proroghe e

ampliamenti per un valore di circa € 160.000, e avvio di trattative di *upgrade* e rinnovo;

- è stata revisionata l'offerta di servizi DBU adeguandola alle normative 2012 con emissione a marzo di offerte per l'estensione ad altri clienti potenziali di servizi contrattualizzati a novembre 2011 per un valore di € 180.000.

1.1 IL BANDO TOSCANA

Nel periodo in esame sono continuate le attività tecniche per completare e migliorare le coperture di servizio nelle provincie dei 4 lotti AR LU MS PT (installate nuove *Base Station*, nodi di rete, *wireless* per un totale di 12 nuove postazioni radio).

Sono continuati gli adeguamenti ed adempimenti burocratici ed amministrativi relativi ai siti in essere e a quelli futuri. Nel mese di marzo è stato organizzato un incontro in Regione Toscana per illustrare la nuova offerta "*Wi-Fi Zone*":

Nel periodo di riferimento sono stati attivati n. 598 nuovi clienti, su un totale al 31 marzo 2012 di n. 6769 clienti attivi.

1.2 LE ATTIVITA' DI INTERNAL AUDITING

Le attività svolte nel periodo sono state finalizzate al monitoraggio e controllo dei processi aziendali, così come definiti all'interno del piano di *audit* ed in particolare all'interno delle matrici di sistema di controllo interno: *revenues and receivables* (ciclo attivo) ed *account*

payables (ciclo passivo) con ulteriori attività su richieste puntuali da parte dei C.S.

La periodicità trimestrale dei controlli programmati ha visto la messa a punto delle attività di monitoraggio di seguito descritte, nonché la verifica di eventuali azioni di miglioramento poste in essere a seguito di anomalie riscontrate in occasione dei controlli condotti nei trimestri precedenti.

In riferimento al periodo preso in esame ed in linea con quanto già effettuato nei trimestri precedenti, sono state svolte attività di supporto/monitoraggio alla/della struttura commerciale mirate a: (i) garantire la qualità e l'aggiornamento della *pipeline* e la gestione delle trattative commerciali, (ii) assicurare il *reporting* commerciale verso la società e (iii) definire processi e strumenti, erogando la necessaria informazione.

ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO E CONTROLLO: MATRICE ANALISI DEI RISCHI (CICLO ATTIVO E CICLO PASSIVO)

A) *Revenue and receivables* (Ciclo Attivo):

→ Definizione e gestione contratti/ordini:

- verificato che le segnalazioni di mancata associazione contratto *open service*/documento d'identità siano tempestivamente gestite al fine di accertare la completezza della documentazione richiesta in fase di attivazione contratto *open service* e l'eventuale blocco delle richieste di approvvigionamento servizi;
- verificata la corrispondenza tra i dati riepilogativi del prospetto di offerta presente nell'applicativo *Stato Autorizzativo Offerte* ed il contenuto delle offerte commerciali firmate dai C.S.;

- verificata la corrispondenza tra ordine attivo ed offerta commerciale firmata dal cliente attraverso la consultazione dell'applicativo "ordini attivi --> interroga "storico ordini" e la ricerca/associazione del *planning* relativo alla gestione dell'ordine preso in esame;
- verificato aggiornamento della *pipeline* e gestione delle trattative commerciali;

→ Fatturazione attiva:

- verificata la coerenza e correttezza tra gli *input* alle richieste di fatturazione e le corrispondenti fatture emesse;

B) *Account Payables* (Ciclo Passivo)

→ Emissione ordini di acquisto:

- effettuata verifica degli ordini passivi, in un determinato arco di tempo, accertando la corrispondenza degli ordini gestiti con le autorizzazioni rilasciate dai C.S.; nel caso di ordini gestiti direttamente dal responsabile ufficio acquisti effettuata verifica che gli stessi siano sotto il valore massimo di delega;

→ Ricevimento fattura, verifica e registrazione:

- verificato che siano stati posti in essere i controlli di primo livello, ovvero accertata la corrispondenza tra la documentazione in entrata, la registrazione della fattura e relativa gestione in tempi congrui;

→ Autorizzazione ed esecuzione pagamenti:

- verificato che siano stati posti in essere i controlli di primo livello e che gli accessi per i bonifici non riferiti a fattura siano limitati a personale autorizzato.

Tutti gli esiti dei controlli interni sono stati archiviati nell'applicativo per la gestione del controllo interno; dai controlli effettuati non sono

emersi errori rilevanti, ma osservazioni puntualmente notificate agli *owner* dei relativi sottoprocessi.

Durante l'esecuzione dei controlli sono emersi punti di miglioramento, implementati ed in corso di implementazione, relativi a procedure e processi in essere.

→ Applicativi e *directory*:

- gestiti, nell'ottica del miglioramento continuo, nuove funzionalità dell'applicativo *Stato Autorizzativo Offerte* in riferimento alle informazioni riportate all'interno del prospetto riepilogativo, al fine di fornire dati puntuali che permettano di individuare in modo chiaro e tempestivo le caratteristiche economiche e tecniche delle offerte sottoposte ad autorizzazione (tipologia offerta, tipologia servizio, durata contrattuale, ricavo totale - TOV, ricavo totale da traffico, ricavo annuale - OYOV, presenza di nuovi investimenti di rete, periodo di ritorno dell'investimento, ecc.);
- a seguito della tracciatura delle trattative *Wholesale* negli applicativi "Intra CRM" e "Stato autorizzativo Offerte", è stato analizzato e messo in produzione l'utilizzo/non utilizzo *ad hoc* di alcuni campi di entrambi gli applicativi;
- a supporto della tracciatura delle previsioni di fatturato nell'applicativo "Statistiche Previsioni Fatturato", implementata spalmatura del fatturato sul periodo;
- proposto di implementare un meccanismo per fare in modo che i valori attualmente presenti sia nel P&L sia nel prospetto dell'applicativo "Stato Autorizzativo offerte" possano essere inseriti una sola volta nel P&L e trasferiti automaticamente nell'altro applicativo.

C) Reportistica

Individuata e richiesta dai C.S. alle strutture responsabili, la reportistica necessaria.

→ Applicazione Normativa in materia di *Privacy* (D. Lgs. 196/03): sono state gestite le ordinarie attività di supporto alle strutture commerciali e di assistenza cliente, in riferimento:

- alla gestione di richieste puntuali dei clienti in merito al trattamento dei loro dati personali;
- alla gestione di richieste di dettagli traffico telefonico e telematico non in linea con i parametri definiti nelle procedure di riferimento e con la normativa vigente;
- alla gestione di richieste di cancellazione dei dati personali dei clienti all'interno dei sistemi informativi.

La struttura ha inoltre gestito le richieste pervenute dall'Ufficio Garante *Privacy* sulla titolarità di elenchi di numerazioni telefoniche ed in riferimento alla ricezione di telefonate indesiderate.

Sono stati riformulati i processi aziendali in riferimento alla gestione del dato personale/sensibile a seguito delle modifiche apportate al Codice in Materia di *Privacy* dal c.d. "Decreto Salva Italia" previsto dalla manovra Monti (Decreto Legge 6/12/2011 n. 201, in G.U. 6/12/2011 n. 284, Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici).

Nessun provvedimento specifico di interesse Eutelia è stato emesso dal Garante nel corso del periodo in esame.

1.3 IL RECUPERO CREDITI

1.3.1 All'instaurarsi della Procedura l'ammontare complessivo dei crediti in sofferenza era pari a n. 82.931 posizioni per un valore di € 177.130.838,65. Alla data della presente Relazione il portafoglio crediti è costituito da n. 31.679 posizioni pari ad € 144.492.034,69. Nella seguente tabella è riportata l'evoluzione del portafoglio crediti.

EVOLUZIONE PORTAFOGLIO CREDITI DAL 1/06/2010 AL 31/03/2012					
	#	€	INCASSI	COSTI LEGALI	NOTE
<u>PORTAFOGLIO 1/6/2010</u>	<u>82.931</u>	<u>177.130.838,65</u>	DAL 1/6/2010 AL 31/12/2011 Tot. 34.613.853,21		IL DATO RELATIVO AGLI INCASSI TIENE CONTO ANCHE DI QUELLI DERIVANTI DA PIANI DI RIENTRO O DA PAGAMENTI PARZIALI CHE NON CONSENTONO L'ELIMINAZIONE DELLA POSIZIONE DAL PORTAFOGLIO (SCHEDA CONTABILE NON A SALDO 0,00)
PULIZIA MASSIVA	49.519 -	10.158.114,49 -			
CHIUSE NEL PERIODO	3.973 -	29.076.444,40 -			
<u>PORTAFOGLIO 31/12/2011</u>	<u>29.439</u>	<u>137.896.279,76</u>			
A) CLIENTI ATTIVI (CM)	14.664	42.386.502,73			
B) CLIENTI CESSATI (AL)	14.775	95.509.777,03	29.640.545,68		
B1) GESTIONE INTERNA	14.105	71.476.289,30	4.973.307,53		
B2) GESTIONE ESTERNA	670	24.033.487,73	4.196.258,94		
			777.048,59		
<u>PORTAFOGLIO 31/12/2011</u>	<u>29.439</u>	<u>137.896.279,76</u>			
NUOVE POSIZIONI ACQUISITE NEL PERIODO	2.240 +	6.595.754,93			

AN

FP

PORTAFOGLIO 31/3/2012 DI CUI	31.679	144.492.034,69	DAL 1/1/2012 AL 31/3/2012 TOT. 1.068.974,59		
A) CLIENTI ATTIVI (CM)	13.340	40.010.704,62	622.126,30		
B) CLIENTI CESSATI (AL)	15.787	96.122.463,89	446.848,29		
B)1 GESTIONE INTERNA	15.074	70.557.874,46	380.469,42	} 82.784,12 *1	*1 CALCOLO EFFETTUATO SULLE PRE-NOTULE E/O FATTURE RICEVUTE AD OGGI
B)2 GESTIONE ESTERNA	713	25.564.589,43	66.378,87		
IPOTESI DI CESSIONE DEI CREDITI *2	2.552	8.358.866,18			*2 IN ATTESA DELLE VERIFICHE FISCALI IN CORSO
			TOT. INCASSI DAL 1/6/2010 AL 31/3/2012 35.682.827,80		

Tabella 1 "Evoluzione portafoglio crediti"

Le operazioni di pulizia, che hanno tenuto conto dei criteri dell'irrecuperabilità e della prescrizione, e la lavorazione delle posizioni, hanno consentito di ridurre il monte crediti di n. 53.492 posizioni per un valore complessivo di € 39.234.558,89. La gestione dei clienti attivi da parte della struttura *Credit Management* ha generato incassi totali per € 30.262.671,98, mentre quella dei clienti cessati, da parte della funzione Affari Legali – Recupero Crediti, ha procurato incassi totali per € 5.420.155,82. In particolare, dalla lavorazione interna delle posizioni sono stati ricavati € 4.576.728,36; dalla attività giudiziale dei legali esterni sono stati registrati incassi per € 843.427,46 a fronte di un costo supportato pari, ad oggi, ad € 82.784,12. Al riguardo, è dato rilevare che il costo del recupero esterno ha inciso mediamente in misura del 9,81%, ancorché trattasi di un dato ad oggi parziale, calcolato sulla base del solo fatturato ricevuto. Il portafoglio attuale consta, pertanto, a valle degli ulteriori crediti acquisiti, di n. 31.679 posizioni per un valore complessivo di € 144.492.034,69, delle quali:

- n. 13.340 per € 40.010.704,62 sono costituite da clienti attivi in gestione alla struttura *Credit Management*;

- n. 15.787 per € 96.122.463,89 sono relative a clienti cessati in gestione alla funzione Affari Legali – Recupero Crediti;
- n. 2.552 per € 8.358.866,18 rappresentano il pacchetto dei crediti irrecuperabili oggetto di ipotesi di cessione del credito.

Quanto alle posizioni in carico all'area legale, n. 15.787 per € 96.122.463,89, si precisa ulteriormente che:

- n. 4.510 per € 35.837.725,63 sono assegnate alle risorse interne per istruttoria;
- n. 713 per € 25.564.589,43 sono affidate a legale esterno;
- n. 970 per € 25.229.639,11 sono relative a procedure concorsuali, gestite internamente;
- n. 9.594 per € 9.490.509,72 sono, ad oggi, da lavorare.

Le posizioni da lavorare, tutte relative a clienti cessati mai gestiti, tramontata l'ipotesi della esternalizzazione delle attività di recupero per le ragioni già evidenziate nella precedente Relazione al 31 dicembre 2011, sono state affidate alla funzione Affari Legali – Recupero Crediti, la quale ha effettuato un'analisi relativa alla situazione contabile dei crediti. In virtù delle precedenti operazioni di pulizia, le posizioni di valore superiore ad € 2.500 euro, previa istruttoria interna, sono state in parte lavorate con un ritorno di incassi pari ad € 314.850,43, e in parte affidate a legale esterno. Le posizioni di valore inferiore ad € 500 sono state, invece, messe a perdita richiamandosi ai criteri dell'antieconomicità e prescrizione. Il portafoglio di cui trattasi è costituito, pertanto, ad oggi, di crediti ricompresi tra € 500 ed € 2.500 e, a seguito delle analisi compiute dall'area legale, lo stesso è stato suddiviso secondo i parametri del valore e dell'anzianità del credito. Quanto al primo parametro, in virtù della recente modifica apportata all'art. 82 del codice di procedura civile dalla Legge 17 febbraio 2012




n. 10 (pubblicata in G.U. n. 42 del 20 febbraio 2012 ed entrata in vigore il giorno successivo 21 febbraio 2012), che consente alla parte di stare in giudizio personalmente nelle cause il cui valore non eccede € 1.100, il portafoglio è stato distinto in due gruppi, a seconda del valore inferiore o superiore a detto importo. Quanto al secondo parametro, le posizioni sono state classificate in base alla datazione del credito: da 0 a 3 anni, tra 3 e 5 anni e oltre 5 anni.

Il risultato delle analisi è riassunto nella tabella sotto riportata:

ANALISI POSIZIONI DA LAVORARE AL 31/03/2012			
PARAMETRO DEL VALORE			
tra € 500/€ 1.100		tra € 1.101/€ 2.500	
n. 6.586 per € 4.773.746,59		n. 3008 per € 4.716.763,13	
PARAMETRO DELL'ANZIANITA'			
0/3	n. 562 per € 436.276,98	0/3	n. 172 per € 259.990,69
3/5	n. 815 per € 555.739,06	3/5	n. 162 per € 243.884,82
>5	n. 5.209 per € 3.781.730,55	>5	n. 2.674 per € 4.212.887,62

Tabella 2 "Analisi posizioni da lavorare"

Combinando i due parametri sono state individuate le azioni da intraprendersi.

Relativamente alle posizioni di valore tra € 500 ed € 1.100:

- crediti di anzianità da 0 a 3 anni: sono state isolate le posizioni che possono essere gestite internamente anche per quanto riguarda l'avvio di eventuali azioni monitorie. In particolare, sono state separate le posizioni che in base alla residenza/sede del debitore, o in virtù del contratto, prevedono quale Foro competente quello di Arezzo. Di seguito si procederà ad azionare i crediti attraverso la presentazione dei ricorsi dinanzi al Giudice

di Pace direttamente da parte delle risorse interne di Eutelìa che gestiranno l'ulteriore *iter* giudiziale;

- crediti di anzianità tra 3 e 5 anni: sono stati effettuati controlli periodici volti ad isolare le posizioni vicine alla prescrizione per le quali si procede, di volta in volta, con l'invio di diffide ai fini interruttivi della stessa, previa valutazione dei costi da sostenere;
- crediti di anzianità oltre 5 anni: è in corso la verifica rispetto alla presenza o meno di eventi interruttivi della prescrizione, all'esito della quale verranno valutate le possibili azioni da intraprendere.

Relativamente ai crediti di valore tra € 1.101 ed € 2.500:

- crediti di anzianità da 0 a 3 anni: previa istruttoria interna vengono affidate a legale esterno;
- crediti di anzianità tra 3 e 5 anni: vengono inviate diffide ad adempiere, all'esito delle quali si procederà con l'affidamento a legale esterno nei casi di debitori reperiti;
- crediti di anzianità oltre 5 anni: è in corso la verifica rispetto alla presenza o meno di eventi interruttivi della prescrizione, all'esito della quale verranno prese in considerazione le possibili azioni da intraprendersi.

1.3.2 Crediti ex Acamtel

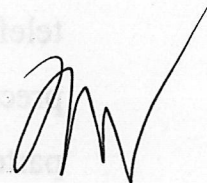
Le verifiche sulla recuperabilità dei crediti *ex* Acamtel, effettuate dalla struttura *Credit Management* attraverso solleciti telefonici, non hanno dato esito, soprattutto per le difficoltà di raggiungere le utenze telefoniche dei debitori, come si è avuto modo di illustrare nella precedente Relazione. Trattasi, infatti, di clienti cessati e nella maggior parte dei casi passati ad altri operatori, che hanno fornito loro nuove numerazioni telefoniche, ad Eutelìa non conosciute e in molti casi non

conoscibili, perché non inserite negli elenchi telefonici pubblici. Detto portafoglio che, lo si rammenta, è costituito da n. 677 posizioni per € 620.710,04, è stato, pertanto, affidato alla funzione Affari Legali – Recupero Crediti, la quale ha compiuto sullo stesso ulteriori interventi di seguito illustrati:

- ✓ per n. 254 posizioni, per un valore di € 379.099,77, si è provveduto ad inviare diffide ad adempiere di cui si evidenziano i primi riscontri:
 - n. 62 diffide risultano regolarmente ricevute delle quali:
 - per n. 10 hanno fatto seguito contestazioni;
 - per n. 4 sono in corso trattative per piani di rientro e/o saldi e stralci;
 - per n. 6 ha fatto seguito il pagamento totale dello scaduto;
 - per n. 42 non avendo ricevuto riscontro alcuno, si valuterà l'affidamento a legale esterno.
 - n. 29 diffide risultano tornate indietro per irreperibilità del debitore.
- ✓ n. 146 posizioni, per un valore di € 19.306,26, sono state valutate da mettere a perdita in quanto trattasi di crediti inferiori ad € 500 e scaduti da 1 a 5 anni per i quali è antieconomico il recupero;
- ✓ n. 291 posizioni, per un valore di € 224.040,74, sono state valutate da mettere a perdita per intervenuta prescrizione del credito.

1.3.3 Crediti ex Edisontel

Come si è avuto modo di esporre nelle precedenti Relazioni, i crediti ex Edisontel, pari a 15 mln euro ca., sono stati affidati ad uno studio legale esterno specializzato, in quanto crediti vantati nei confronti di



società con sedi in stati esteri. Lo studio sta compiendo ulteriori verifiche per avere la certezza che le società risultanti dalle visure siano esattamente le società nostre debentrici. Sono state riscontrate, infatti, difficoltà nel reperimento dei dati, dovute principalmente al fatto che alcune delle società debentrici hanno sede in Paesi dove gli estremi presenti nei registri tenuti dai competenti uffici locali sono piuttosto limitati e non agevolmente accessibili.

In conseguenza di ciò, lo studio legale ha provveduto ad incaricare propri agenti specializzati che, operando in *loco*, dispongono di maggiori mezzi per raccogliere informazioni più dettagliate in merito sia all'attuale esistenza delle società di cui trattasi, sia alla loro consistenza economica. Questo ulteriore approfondimento non genererà costi aggiuntivi, rispetto a quelli già convenuti con lo studio incaricato.

1.3.4 Affidamenti a legale esterno

Ad oggi, è stato possibile affidare incarico a legale esterno per n. 713 posizioni per un valore di 25 mln di euro ca. Nelle seguenti tabelle sono illustrate: (i) l'attività di recupero legale suddivisa tra quanto avviato *post-insolvenza* e (ii) quanto proseguito dalla Procedura; (iii) lo stato nel dettaglio delle azioni legali.

RIEPILOGO ATTIVITA' LEGALE RECUPERO CREDITI		
INIZIATA POST 1.06.2010		
DIFFIDE AD ADEMPIERE		
inviata n. 1.322	a) ricevute	n. 923
	b) inesitate	n. 172
	c) in attesa esito	n. 227

DIFFIDE AD ADEMPIERE INVIATE a) + b)	n. 1.095		
non proposto affidamento a legale esterno	n. 487	motivazioni	
		contestazioni	n. 63
		prescrizione	n. 30
		truffa	n. 4
		eventi societari	n. 14
		irreperibilità	n. 137
		errata fatturazione	n. 13
		documentazione assente	n. 13
		trattative	n. 32
		piani di rientro	n. 4
		pagamento	n. 70
		per necessità di istruttoria in quanto planning.prelegale	n. 107
proposto affidamento a legale esterno	n. 608		
incarichi e fascicoli trasmessi a legale esterno	n. 348		
incarichi e fascicoli in corso di trasmissione a legale esterno	n. 163		
incarichi e fascicoli ad oggi non trasmissibili a legale esterno	n. 56	motivazioni	
		contestazioni	n. 37
		irreperibilità	n. 8
		documentazione assente	n. 6
incarichi e fascicoli che non potranno essere trasmessi a legale esterno	n. 41	motivazioni	
		eventi societari	n. 18
		messa a perdita	n. 6
		prescrizione	n. 4
		pagamento	n. 13

Tabella 3 "Riepilogo Attività Legali Iniziate Recupero Crediti"

RIEPILOGO ATTIVITA' LEGALE RECUPERO CREDITI PROSEGUITA POST 1.06.2010			
AZIONI LEGALI IN CORSO AL 31.03.2012	n. 249		
non proposto affidamento a legale esterno	n. 1	motivazioni	
		messa a perdita	n. 1

proposto affidamento a legale esterno	n. 248		
incarichi e fascicoli trasmessi a legale esterno	n. 198		
incarichi e fascicoli in corso di trasmissione a legale esterno	n. 4		
incarichi e fascicoli ad oggi non trasmissibili a legale esterno	n. 35	motivazioni	
		per necessità di reperire titolo esecutivo (* incaricato legale esterno per ritiro titoli esecutivi)	n. 34
		attesa esito giudizio riassunto (* eutelia non si è costituita)	n. 1
incarichi e fascicoli che non potranno essere trasmessi a legale esterno	n. 11	motivazioni	
		eventi societari	n. 4
		messa a perdita	n. 5
		pagamento	n. 2

Tabella 4 "Riepilogo Attività Legali Proseguite Recupero Crediti"

RIEPILOGO STATO AZIONI LEGALI INIZIATE/PROSEGUITE POST 1.06.2010	
AFFIDAMENTI A LEGALE ESTERNO PROPOSTI (A+B+C)	n. 713
A) AZIONI LEGALI IN CORSO	n. 493
ricorsi per decreto ingiuntivo in fase di redazione	n. 31
ricorsi per decreto ingiuntivo depositati in corso di emissione	n. 158
ricorsi per decreto ingiuntivo in fase di notifica	n. 24
ricorsi per decreto ingiuntivo definitivi in corso di registrazione	n. 5
ricorsi per decreto ingiuntivo esecutivi	n. 22
azioni legali in fase esecutiva - in corso notifica atto di precetto	n. 21
azioni legali in fase esecutiva - in corso tentativo di pignoramento	n. 25
ricorsi per dichiarazioni di fallimento del debitore esecutato	n. 5
ricorsi per decreto ingiuntivo opposti (giudizio di I grado)	n. 30
sentenze favorevoli appellate da controparte (giudizio di II grado)	n. 1
giudizi ordinari a seguito di citazione da parte di Eutelia	n. 2
giudizi ordinari a seguito di riassunzione da parte di Eutelia	n. 1
giudizi ordinari a seguito di riassunzione da parte di controparte	n. 1
ricorsi ex 702 bis cpc	n. 1
in fase di disamina	n. 166
B) AZIONI LEGALI CONCLUSE	n. 53
pratiche chiuse con incasso a seguito di notifica di ricorso per decreto ingiuntivo	n. 21
pratiche chiuse con messa a perdita a seguito di notifica di ricorso per decreto ingiuntivo	n. 6
pratiche chiuse con incasso a seguito di notifica di atto di precetto	n. 1
pratiche chiuse con incasso a seguito di esecuzione positiva	n. 1
pratiche chiuse a seguito di esecuzione negativa	n. 22
pratiche chiuse con transazioni in corso di giudizio	n. 2
C) AZIONI LEGALI DA INIZIARE (incarichi e fascicoli in corso di trasmissione a legale esterno)	n. 167

Tabella 5 "Riepilogo Stato Azioni Legali Iniziate/Proseguite Recupero Crediti"

1.3.5 Incassi

Nel periodo che qui occupa, sono stati incassati € 622.126,30 dalla struttura *Credit Management* (a seguito dell'invio di formali solleciti di pagamento) ed € 446.848,29 dalla struttura Affari Legali. Il totale degli incassi nel trimestre considerato è pari, quindi, ad € 1.068.974,59, per un incassato complessivo dall'inizio della Procedura pari ad € 35.682.827,80.

1.4 L'ATTIVITÀ LEGALE

Nel primo trimestre 2012 la Procedura ha proseguito nella gestione delle attività legate al contenzioso passivo nei termini già illustrati nella precedenti Relazioni. Al riguardo si illustrano gli aggiornamenti relativi alle singole posizioni con riferimento all'arco temporale oggetto di esame.

1.4.1 Contenzioso Fornitori, Clienti e Terzi

1.4.1.1 Riassunzioni promosse da Eutelia

Nel periodo oggetto della presente analisi la Procedura non ha proceduto alla riassunzione di alcun giudizio, essendo ormai ampiamente decorso il termine previsto dall'art. 305 c.p.c., come riformato dall'art. 58, comma 1, Legge 69/2009 per procedere a detto adempimento.

Rispetto alle precedenti Relazioni, non vi sono ulteriori aggiornamenti in merito alle posizioni riassunte su iniziativa di Eutelia successivamente alla dichiarazione d'insolvenza.

1.5.1.2 Cause riassunte dalle controparti

Nel trimestre di riferimento è stato notificato ad Eutelia un ricorso in riassunzione:

- Tribunale di Chieti – Sezione Distaccata di Ortona (R.G. N. 677/06): trattasi di giudizio avente ad oggetto un risarcimento danni di circa € 60.000 derivanti da sinistro stradale occorso nell'anno 2001 nel Comune di Francavilla al Mare, causato da uno scavo esistente sul manto stradale che provocava la perdita del controllo dell'autovettura condotta dal ricorrente. Eutelia era stata citata in giudizio quale appaltatrice dei lavori di scavo ed aveva a propria volta citato in giudizio la Alpitel S.p.A. alla quale aveva appaltato i lavori di scavo. La Procedura ha deciso di non costituirsi alla prima udienza *post* riassunzione, fissata per il 19.03.2012.

Per quanto attiene alle cause con fornitori, clienti o terzi, riassunte da controparte antecedentemente al trimestre di riferimento, si deduce quanto segue:

- Tribunale di Arezzo (R.G. N. 3780/10): all'udienza del 20.12.2011 il giudizio è stato rinviato all'udienza del 22.02.2012 perché pendenti trattative per la definizione transattiva della posizione con compensazione delle spese. Si ricorda che, a seguito di riassunzione operata da controparte dinanzi a Tribunale incompetente, la Procedura si era costituita eccependo l'improcedibilità del giudizio. All'udienza del 3.04.2012 sarà formalizzato l'avvenuto raggiungimento di un accordo per l'abbandono del giudizio con accollo delle spese legali della Procedura da parte della controparte che ha illegittimamente adito il Tribunale ordinario;

- Tribunale di Torino (R.G. N. 24530/08): a seguito della costituzione in giudizio della Procedura è stato raggiunto un accordo transattivo in virtù del quale controparte ha rinunciato all'azione intrapresa a fronte dell'ammissione al passivo in via chirografaria del credito di € 15.000. Le spese legali sono state compensate;



- Tribunale di Arezzo (R.G. N. 2560/07): la causa, già pendente dinanzi al Tribunale di Arezzo e diretta al risarcimento dei danni patiti da cliente antecedentemente alla dichiarazione d'insolvenza, è stata ivi riassunta dinanzi al Tribunale ordinario anziché Fallimentare. La Procedura si è costituita eccependo l'improcedibilità del giudizio. La causa è stata transatta con abbandono del giudizio e compensazione delle spese legali. Il credito sarà analizzato in sede di insinuazione al passivo già proposta.

- Tribunale di Milano (R.G. N. 40741/08): il ricorso è stato riassunto dinanzi al Tribunale di Milano con prima udienza fissata al 20.04.2012.

- Tribunale di Roma (R.G. N. 25204/08): nel 2007 Eutelia aveva ottenuto D.I. nei confronti del cliente per un importo di € 859.000 (per prestazioni di assistenza tecnica/telefonica rese prima da PC Station e poi direttamente da Eutelia, incorporante PC Station). Il decreto fu opposto dal cliente e prese avvio un giudizio ordinario dinanzi al Tribunale di Roma. La causa fu successivamente interrotta e poi riassunta dal cliente, nel frattempo sottoposto a procedura fallimentare. La curatela chiede che la domanda a suo tempo proposta da Eutelia sia dichiarata improcedibile, non essendo stata formulata la richiesta di accertamento del credito. All'udienza fissata il 21.03.2012 per la precisazione delle conclusioni, la causa è stata rinviata per eccessivo carico del ruolo al 6/02/2013. La Procedura si è costituita in giudizio con l'Avvocato Eutimio Monaco.

In riferimento a singole cause riassunte dalle varie controparti la Procedura ha deciso di non costituirsi in giudizio per ragioni di antieconomicità e/o improcedibilità dei giudizi.

1.4.1.3 Cause sorte post insolvenza

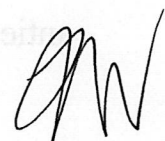
- Nella causa avviata dinanzi al **Tribunale di Arezzo** (R.G. N.3888/11) diretta ad ottenere il risarcimento dei danni da disservizi telefonici, con prima udienza fissata al 22.02.2012 la Procedura si è costituita in giudizio per contrastare le pretese avversarie; l'udienza è stata rinviata all'11/10/2012 per l'ammissione dei mezzi di prova;

- Giudice di Pace di Napoli : l'attore ha citato Eutelia quale proprietaria di un veicolo per sentirla condannare, in solido con la compagnia Groupama, al risarcimento dei danni patiti in conseguenza di un sinistro occorso in data 6.09.2011 e quantificati in € 5.000. La procedura non si costituirà in giudizio e lo stesso sarà unicamente coltivato dalla compagnia di assicurazione;

- Giudice di Pace di Firenze : risarcimento danni – quantificati in € 900 - da disservizi telefonici verificatisi *post* dichiarazione di insolvenza.

La Procedura sta valutando l'opportunità di definire transattivamente la controversia, sia in ragione della antieconomicità di una eventuale costituzione in giudizio, sia al fine di mantenere attivo il cliente;

- Corte d'Appello di Torino (R.G. N. 2324/10) – trattasi di giudizio di appello avverso sentenza favorevole ad Eutelia, resa antecedentemente alla dichiarazione d'insolvenza. Il contenzioso originava da due giudizi di opposizione a decreto ingiuntivo, poi riuniti, promossi da Eutelia S.p.A. e riguardanti il mancato pagamento di canoni di locazione relativi ad un immobile per il quale, l'allora locataria GetroniC.S., aveva esercitato il diritto di recesso ex art 27 L. 392/78. Il giudice di prime cure, in accoglimento della tesi promossa da Eutelia, aveva revocato i decreti ingiuntivi e condannato l'ingiungente alla restituzione di un canone di locazione pari a € 32.000 (secondo il



giudice, indebitamente riscosso). La prima udienza nel giudizio di appello è stata fissata per il giorno 12.07.2012;

- Giudice di Pace di Ischia : Eutelia non si è costituita per ragioni di antieconomicità (domanda di € 1.032) ed ha avviato contatti per la definizione transattiva del giudizio.

1.5.1.4 Cause passive di particolare rilievo

In relazione alla causa di accertamento negativo del credito vantato da Eutelia per 15,6 milioni di euro, derivante da un contratto di cessione di azioni di una società del 28.09.2007 e pendente dinanzi al Tribunale di Arezzo (R.G. N.3379/09), si precisa che all'udienza del 25.11.2011, su richiesta delle parti, il G.I. ha concesso un rinvio per trattative sino al 14.02.2012 ed un ulteriore al 24.04.2012. A mero titolo di aggiornamento si evidenzia come sia in corso di definizione ad oggi una ipotesi transattiva che sarà posta all'attenzione di Comitato e Ministero non appena delineati gli ultimi elementi.

In relazione alle n. 5 opposizioni promosse dalle controparti ad altrettante esecuzioni iniziate da Eutelia si rilevano, rispetto alla Terza Relazione le seguenti posizioni:

- in riferimento alla procedura di opposizione al precetto pendente dinanzi al Tribunale di Roma (R.G. N. 58663/09), la causa era stata trattenuta in decisione alla scorsa udienza del 3.10.2011 e, a febbraio 2012, in accoglimento delle tesi difensive formulate dalla Procedura, l'opposizione avversaria è stata respinta;

- in riferimento alla procedura di opposizione a pignoramento immobiliare, pendente dinanzi al Tribunale di Roma (R.G. N. 1755/09), all'udienza del 28.03.2012 il Giudice, preso atto delle trattative in corso al fine di addivenire a una composizione bonaria della controversia, ha rinviato il giudizio al 16.10.2012.

1.5.1.5 Cause di opposizione allo stato passivo

Lo stato passivo di Eutelia S.p.A. in A.S. è stato dichiarato esecutivo in data 21 dicembre 2011.

La procedura ha conseguentemente provveduto a darne comunicazione a tutti i creditori tempestivamente insinuatisi. Dal ricevimento della comunicazione decorre il termine di trenta giorni utili alla proposizione dell'eventuale opposizione

Alla data del 31.03.2012 sono state notificate 16 cause di opposizione allo stato passivo di cui:

- (R.G. N. 327/12) promossa da cliente che aveva risolto il contratto a causa di asserito inadempimento di Eutelia e conseguentemente richiesto il risarcimento dei danni subiti e quantificati in circa € 34.000.

La Procedura ha parallelamente chiesto un decreto ingiuntivo in danno del cliente per il mancato pagamento di canoni di locazione per complessivi € 33.000. La prima udienza era stata fissata al 22.03.2012, poi differita al 28.06.2012; la Procedura si è tempestivamente costituita con l'Avv. Caterina Sola che già gestiva l'azione di recupero crediti;

- (R.G. N.211/12) promossa da *ex* cliente sospeso per morosità che si è insinuato per ottenere il risarcimento dei danni asseritamente subiti. La domanda, pari a circa € 210.000, era stata respinta con la seguente motivazione "*Si rigetta trattandosi di richiesta danni non dovuti e non provati*". Nel frattempo, la procedura ha proceduto alla notifica di un decreto ingiuntivo del valore di € 128.000 euro per crediti relativi ai servizi erogati al cliente. Controparte ha opposto il decreto ingiuntivo chiedendo la sospensione del relativo giudizio in attesa di conoscere l'esito dell'opposizione allo stato passivo. E' fissata per il 10.05.2012 la prima udienza conseguente alla opposizione allo stato passivo. E'

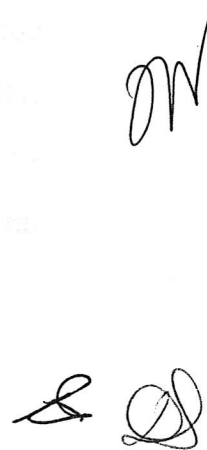


stata incaricata della gestione della posizione l'Avv. Sabrina Romeo del Foro di Perugia;

- (R.G. N. 794/12) finalizzata all'ammissione degli interessi su crediti tributari riferiti a periodi *ante* 1.06.10, al riconoscimento del privilegio per crediti ammessi invece in chirografo (sanzioni IVA ed IRPEF), nonché alla dichiarazione di compensazione dei crediti tributari ammessi al passivo con i crediti vantati da Eutelia nei confronti delle Pubbliche Amministrazioni. La prima udienza è fissata per il 14.06.2012;

- (R.G. N. 787/12) avente ad oggetto il pagamento di sanzioni conseguenti alla omessa dichiarazione ICI per gli anni 2005 e 2006. Dette sanzioni erano state già impugnate dinanzi alla Commissione Tributaria Provinciale di Arezzo che aveva sostanzialmente accolto i ricorsi promossi dalla Procedura nella parte in cui si contestavano i criteri di calcolo delle sanzioni stesse. La procedura non ha ritenuto conveniente la costituzione in giudizio.

Infatti, per quanto attiene la richiesta di riconoscimento del privilegio ex art. 2752 c.c., alla luce della novella introdotta dal D.L. 201/11, è da ritenere che la stessa debba essere necessariamente accolta dal Tribunale adito in relazione all'ammontare di €. 2.229,19 pari all'imposta riconosciuta al passivo della procedura. Dal contenuto del ricorso sembra tuttavia che il Comune richieda il riconoscimento del detto privilegio sull'intero importo ammesso ivi comprese le sanzioni che, invece, dovranno essere riconosciute in via chirografaria. Per quanto attiene lo scioglimento della riserva, nulla osta all'ammissione in via definitiva della somma di € 5.192,01, pari al dovuto per imposta e sanzioni nella misura riconosciuta con sentenza nr. 34/03/12. Diversamente sarebbero da contestare gli interessi richiesti in quanto

Handwritten signature and initials in the bottom right corner of the page.

determinati anche per periodi successivi alla dichiarazione di stato di insolvenza della società. Tuttavia poiché la differenza in contestazione ammonta ad € 240 ca. si è ritenuto non aderente alle ragioni del ceto creditorio sostenere le relative spese di difesa a tale fine;

- (R.G. N. 741/12) con la quale dei professionisti contestano il *quantum* dell'importo ammesso e relativo a prestazioni professionali dagli stessi espletate in favore di Eutelia S.p.A. (€ 194.000 in luogo dell'importo ammesso e pari ad € 52.900). L'udienza per la comparizione delle parti dinanzi al Tribunale in Camera di Consiglio è fissata per il 14.06.12;

- (R.G. NN. 738/12 e 740/12) con le quali 3 professionisti del medesimo studio non contestano l'importo ammesso, ma il grado di privilegio riconosciuto a parte di detto credito (cassa previdenza in chirografo anziché privilegio). Le relative udienze per la comparizione delle parti dinanzi al Tribunale in Camera di Consiglio sono fissate per il 24.05.2012;

- (R.G. N. 734/12) volta al riconoscimento di un credito per spese legali (per € 13.200) a seguito di condanna di Eutelia da parte della Corte d'Appello di Torino con contestuale distrazione della somma a favore dei legali avversari. L'istanza era stata respinta sul presupposto che le somme erano state liquidate direttamente alla controparte anziché ai legali avversari. L'udienza per la comparizione delle parti dinanzi al Tribunale in Camera di Consiglio è fissata per il 24.05.2012;

- (R.G. N. 791/12) promossa da un fornitore che contesta la mancata ammissione al passivo dell'importo di € 47.000. L'udienza per la comparizione delle parti dinanzi al Tribunale in Camera di Consiglio è fissata per il 14.06.12;

- (R.G. N. 716/12) concernente il grado di privilegio non concesso ad un credito di € 1.770 relativo ad un onere sull'igiene ambientale che, a

detta dell'opponente, avrebbe natura di tributo e beneficerebbe quindi del relativo privilegio. L'udienza per la comparizione delle parti dinanzi al Tribunale in Camera di Consiglio è fissata per il 14.06.2012; - (R.G. N. 801/12) promossa da un fornitore contesta il grado di privilegio riconosciuto ad una parte del credito per il quale è stato ammesso. Il credito originava da contratto di locazione risolto dalla Procedura, ex art. 50 D.lgs 270/99, a gennaio 2011. Il locatore si era insinuato per € 6.000 relativi a canoni maturati e non corrisposti antecedentemente alla dichiarazione d'insolvenza (credito ammesso in via privilegiata ex art. 2764 cc) e per € 12.630 (credito maturato successivamente alla dichiarazione d'insolvenza e da soddisfarsi in prededuzione). La domanda è stata accolta per l'importo complessivo di € 18.976 ma allo stesso è stato riconosciuto univocamente il grado di privilegio ex art. 2764 c.c.. L'opponente contesta quindi il mancato riconoscimento della prededuzione all'importo di € 12.630.

Oltre ai summenzionati ricorsi in opposizione allo stato passivo, altri 6 sono relativi a crediti di natura giuslavoristica. Le relative udienze sono state tutte fissate per i giorni 24.05.2012 e 14.06.2012; la costituzione in giudizio è stata affidata al prof. Adalberto Perulli.

Nel trimestre di riferimento si è avuta la notifica di alcune sentenze rese, anche a seguito di riassunzione dei giudizi, dopo la dichiarazione d'insolvenza di Eutelia. La notifica è stata effettuata, talvolta, ai soli fini della decorrenza del termine breve per la relativa impugnazione; in altri casi è stata viceversa accompagnata da relativo atto di precetto diretto a dare avvio alle procedure esecutive. In ogni caso la Procedura ha ritenuto non necessario procedere con l'impugnazione della sentenza resa ed ha inviato formale comunicazione al legale avversario

precisando che, in conseguenza della dichiarazione d'insolvenza, è maturato il divieto di azioni esecutive e cautelari individuali ai sensi dell'art. 48 D.lgs 270/99 e che eventuali crediti vantati nei confronti della Procedura avrebbero dovuto essere accertati secondo le norme stabilite dal Capo V della Legge Fallimentare.

1.5.2.1 Crediti finanziari infragruppo

Si dà evidenza dei seguenti aggiornamenti :

- (R.G. N. 472/12.): credito derivante da cessione di quota di partecipazione in società a responsabilità limitata per la quale non è stata corrisposta l'intera somma dovuta pari al prezzo, oltre interessi. E' stata depositata l'istanza per la vendita dei beni oggetto di pegno a garanzia del credito ed il Giudice ha fissato l'udienza del 1.12.2011 per la comparizione personale delle parti. A scioglimento della riserva assunta in udienza è stata fissata l'udienza al 5.04.2012 per il conferimento dell'incarico e giuramento del CTU;
- quanto al credito derivante da due distinti atti di cui si è detto nelle precedenti Relazioni, si è dato avvio alle procedure per iscrivere ipoteca in due terreni di cui la debitrice risulta essere proprietaria. Il primo è atto di riconoscimento di debito del 24.05.2004: in virtù di tale contratto Eutelia cedeva a controparte n. 550.000 azioni della società Finital – Finanziaria Italiana S.p.a. (oggi Finanziaria Italiana S.p.A.), per il prezzo complessivo di € 687.500. Il secondo atto è il contratto per la compravendita di azioni del 10.09.2004: in virtù di tale contratto Eutelia cedeva a controparte n. 225.000 azioni della società ALPHAPLUS S.p.A. (oggi Finital Finanziaria S.p.A), per il prezzo complessivo di € 225.000.

1.4.3. Il recupero di crediti di particolare rilievo

Con riferimento alle posizioni creditorie di particolare rilievo già evidenziate nelle precedenti Relazioni, non vi sono ulteriori aggiornamenti da riportare, salvo per quanto riguarda il credito vantato da Eutelia nei confronti di una società estera complessivamente pari ad € 3.269.042,17 oltre interessi.

Detto credito trae origine dalla scrittura privata datata 29.06.2007 di Cessione di partecipazioni della Netcom Liberia Ltd. In virtù di tale contratto Eutelia cedeva alla debitrice n. 2.200 azioni della società Netcom Liberia Ltd (con sede in Monrovia – Liberia) del valore nominale unitario di USD 2.000 cadauna, per il prezzo complessivo di USD 4.400.000 oltre interessi. Il relativo prezzo avrebbe dovuto essere pagato, in una o più soluzioni, in ogni caso entro e non oltre il 31.12.2009. La debitrice deve ancora corrispondere l'intero dovuto (importo concordato di USD 4.400.000, pari ad € 3.269.042,17) oltre interessi.

E' stato affidato formale incarico per il recupero del credito all'Avv. Ernesto Stajano. In data 19-06-12 Eutelia ha notificato a controparte il decreto ingiuntivo emesso dal Tribunale di Milano. La debitrice ha fatto opposizione, in primo luogo chiamando in causa altra società garante del pagamento del corrispettivo per essere eventualmente manlevata; in secondo luogo chiedendo la risoluzione del contratto ex art. 1467 c.c., in quanto il valore commerciale della Netcom Liberia sarebbe crollato per effetto della perdita della licenza commerciale TI avvenuta fra l'atto di compravendita e la data pattuita per il pagamento del prezzo. Eutelia si costituirà nel giudizio di opposizione in vista della prima udienza del 29-01-13.

1.4.4. Contenzioso Lavoro

Per quanto attiene le cause di lavoro di cui si è dato atto nelle precedenti Relazioni si indicano gli aggiornamenti nel periodo oggetto di indagine.

1.4.5.1 Cause riassunte da controparte

- Corte d'Appello di Milano (R.G. N. 263/10): prima udienza dinanzi alla Corte fissata per il giorno 1.03.2012. La procedura si è costituita in giudizio con memoria difensiva del 20 febbraio 2012. All'udienza del 1 marzo 2012 il Collegio ha formulato alle parti un'ipotesi transattiva che, tenuto conto dei rischi di lite riconducibili all'eventuale riammissione in servizio dell'appellante, comporti a carico di Eutelia la corresponsione di € 100.000 lordi, con concorso alle spese legali ed ha rinviato la causa al 3.5.2012 al solo scopo transattivo;

- Corte d'Appello di Palermo (R.G. N. 1199/10): la causa era stata rinviata per mancanza dei verbali di primo al 23.02.2012. A tale udienza, la Corte pronunciava dispositivo, con il quale rigettava la domanda di annullamento delle sanzioni disciplinari e dichiarava la propria incompetenza funzionale in ordine alla domanda di condanna di Eutelia S.p.a. al pagamento dell'indennità di motorizzazione;

- Giudice del Lavoro di Palermo (R.G. N. 2295/10): il ricorso introduttivo del giudizio era stato notificato ad Aprile 2010 da n. 12 dipendenti ceduti in Agile che chiedevano accertarsi e dichiararsi la nullità della cessione del ramo d'azienda Eutelia/Agile sostenendo che il contratto era stato concluso in frode alla legge (e comunque per illiceità della causa ed illiceità dei motivi). L'udienza del 26.01.2012 è stata rinviata al 9.02.2012 per permettere il deposito della visura camerale di Agile. All'udienza del 9.02.2012, il G.L. ha dichiarato interrotto il processo per la morte di uno dei lavoratori;

- Tribunale del Lavoro di Roma (R.G. N. 26473/10): trattasi di giudizio diretto ad ottenere il riconoscimento del rapporto di lavoro subordinato in capo ad Eutelia e di accertare, conseguentemente, l'illegittimità del licenziamento a suo tempo comminato, con conseguente reintegra nel posto di lavoro, nonché l'improcedibilità della domanda. All'udienza del 19.01.2012 è stata dichiarata l'estinzione del processo ai sensi dell'art. 305 c.p.c.;

- Tribunale di Roma (R.G. N. 11061/10): ricorso per riconoscimento rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato. All'udienza del 20 gennaio u.s. la causa è stata rinviata al 18 ottobre 2012 per la discussione, con termine per note fino a 10 giorni prima.

1.5.5.3 Provvedimenti impugnati dalla Procedura o dalla controparte

Posizioni per le quali la Procedura ha provveduto ad impugnare la sentenza sfavorevole ad Eutelia:

- Corte d'Appello di Torino (R.G. N. 1467/10): Eutelia ha deciso di non proporre ricorso in Cassazione avverso la sentenza n. 1234/11.

1.5.5.4 Cause sorte *post insolvenza*

- Tribunale di Arezzo (R.G. NN. 501/11, 502/11, 503/11, 504/11, 505/11, 549/11, 639/11 e 782/11): trattasi di ricorsi *ex art.* 414 c.p.c. per riconoscimento del rapporto di lavoro subordinato. All'udienza del 19.01.2012 il G.L. ha pronunciato dispositivo, con il quale ha dichiarato l'improcedibilità del ricorso. In data 15.03.2012, il G.L. ha pubblicato la motivazione della sentenza;

- Tribunale di Milano (R.G. N. 8192/11): all'udienza del 8.11.2011 erano stati sentiti i testi e la causa è stata rinviata al 3.02.2012 per la discussione. In quella sede è stata ammessa CTU medico legale. All'udienza del 2.03.2012 il CTU ha prestato il giuramento di rito e la causa è stata rinviata al 26.06.2012.

1.5 L'ATTIVITÀ REGOLAMENTARE

Si indicano nel prosieguo gli aggiornamenti del periodo.

1) EUTELIA / WIND

Tribunale di Roma – RG 75236/08, sez. IX, Giudice Muscolo.

Stante il protrarsi delle indagini peritali, in data 30.01.2012, i legali di Eutelia hanno depositato ricorso *ex art. 92 disp. att. c.p.c.* al fine di richiedere al G.I., previa fissazione di una udienza straordinaria all'uopo fissata e previa comparizione delle parti e del CTU, di chiamare quest'ultimo a chiarimenti affinché venisse meglio definita l'estensione e il perimetro delle indagini del CTU e soprattutto i parametri da utilizzare, anche eventualmente affiancando altro consulente contabile. In data 20.02.2012, il G.I., in accoglimento delle richieste avanzate dai legali di Eutelia, ha fissato udienza *ex art. 92 disp. att. c.p.c.* al 9.03.2012, poi rinviata al 13.04.2012.

2) EUTELIA / AGCM

Ricorso avverso sentenza TAR Lazio n. 5627/09 su provv. AGCOM PS24 (Consiglio di Stato, Rg. n. 9866/09 e Rg. n. 9924/09, sez. VI)

All'esito dell'udienza del 17.01.2012, il Consiglio di Stato, con sentenza del 17.02.2012, ha confermato l'applicazione della sanzione nella misura ridotta di € 42.500.

3) EUTELIA TELECOM (Arbitrato)

In data 24.01.2012 il Collegio ha emesso il lodo arbitrale a definizione del procedimento. In particolare il Collegio ha ritenuto di accogliere

l'eccezione pregiudiziale formulata da Eutelia dichiarando l'improcedibilità dell'arbitrato e, per l'effetto, integralmente rigettare le eccezioni di Telecom.

4) EUTELIA RACCOLTA DA RETE MOBILE DI CHIAMATE DIRETTE VERSO N.N.G. DI EUTELIA (cd. Surcharge da rete mobile).

Non avendo le diffide portato all'accoglimento delle richieste di Eutelia, i C.S. hanno conferito mandato ai legali per citare in giudizio gli operatori di rete mobile al fine di ottenere la immediata riduzione delle tariffe attualmente applicate ad Eutelia per il servizio di raccolta, nonché, la restituzione di quanto indebitamente corrisposto alle società convenute a partire dal 1.01.2005 per il servizio di raccolta delle chiamate originate su rete delle convenute e dirette verso numerazioni N.N.G. di Eutelia.

5) EUTELIA /AGCOM + Telecom Italia + Fastweb

(ricorso al TAR Lazio avverso la delibera AGCOM n. 111/11/CIR)

Il ricorso è stato iscritto a ruolo in data 14.01.2012 con R.G. N. 259/2012 ed è tuttora in attesa di fissazione udienza.

6) EUTELIA / TELECOM (fatture Noicom)

Con lettera del 10.01.2012 il legale di Telecom ha contestato la richiesta di Eutelia di cui alla diffida. In particolare è stato contestato, in via preliminare, il presunto "difetto di legittimazione in capo alla Procedura" ad avanzare la richiesta di pagamento di cui alla Diffida in base all'assunto che il credito non era stato inserito nel contenuto

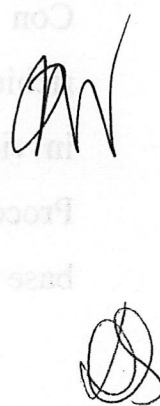
dell'“accordo” del 27.10.2010 con il quale Eutelia in a.s. e Telecom hanno provveduto ad una vicendevole ricognizione dei rapporti dare/avere. Veniva poi genericamente contestato l'ammontare dell'importo richiesto in restituzione da Eutelia, eccependo che alcune delle fatture indicate da Eutelia, a precisazione degli importi dalla stessa richiesti in restituzione, risultano già state pagate o mai pervenute a Telecom, o comunque non previamente “autorizzate”. Tale comunicazione è stata immediatamente riscontrata dai legali di Eutelia con lettera del 11.01.2012 con la quale si è contestato integralmente quanto dedotto ed eccepito da Telecom stante la mancanza di qualsivoglia fondamento in fatto e in diritto delle contestazioni mosse dai legali di Telecom. Non avendo la suddetta diffida portato all'accoglimento delle richieste di Eutelia ed essendo sfumata una più complessa ipotesi transattiva, i C.S. hanno conferito mandato ai legali di Eutelia per agire giudizialmente per il recupero del credito di cui alla diffida mediante deposito, in data 18 maggio 2012, presso il competente Tribunale civile di Milano di ricorso per decreto ingiuntivo.

7) EUTELIA / TRIVENET (Attività regolamentare)

Nonostante lo scioglimento delle riserve regolamentari, le parti hanno mutato la propria volontà circa la sottoscrizione dell'accordo nei termini precedentemente stabiliti; sono proseguiti dunque i rapporti al fine di addivenire ad un possibile accordo.

8) EUTELIA / TELECOM

Sono proseguite le trattative aventi ad oggetto una più ampia definizione bonaria delle controversie di cui al procedimento dinanzi



l'AGCOM (adsl naked e Noicom) della presente Relazione, nonché derivanti dalle a) contestazioni inerenti gli importi di cui all'art. 5 dell'accordo transattivo del 16 luglio 2007 e dalle b) contestazioni inerenti l'applicazione del principio di invarianza tecnico-economica di cui all'accordo transattivo del 7 luglio 2008.

9) **EUTELIA/SKYPE**

Con lettera del 11.01.2012 Skype ha riscontrato la comunicazione di Eutelia contestandone il contenuto. A detta comunicazione è seguita, in data 16.01.2012, nuova comunicazione di Eutelia con la quale è stata contestata nuovamente la ricostruzione dei fatti operata da Skype.

10) **Parere su delibera AGCOM 146/11/CIR- (Tar Lazio R.G. 1248/2012 - Intervento *ad opponendum* nel ricorso proposto da Telecom Italia avverso la delibera n. 146/11/CIR)**

Stante l'impugnazione da parte di Telecom Italia dinanzi al Tar Lazio della delibera AGCOM n. 146/11/CIR, recante "Atto di indirizzo ai sensi dell'art. 18, comma 2 e dell'art. 22, comma 4-bis, allegato A, della delibera 173/07/CONS in tema di utilizzo del *gsm box* nell'ambito della Convenzione Consip". Con la Delibera n. 146/11/CIR, infatti, l'AGCOM - nell'ambito della Convenzione "Telefonia Mobile 4", stipulata dalla Consip S.p.A. con Telecom Italia S.p.A. con successiva adesione dell'Università degli Studi di Milano Bicocca - emanava un atto di indirizzo in tema di utilizzo dell'apparato *gsm box*, confermandone la legittimità quale mezzo di instradamento per la trasformazione del traffico fisso/mobile in traffico mobile/mobile finalizzato all'abbattimento dei costi e delle spese. In particolare, l'AGCOM ha affermato che la valutazione sulla liceità dell'utilizzo del



gsm box discende dalla sussistenza o meno di una clausola convenzionale che lo consenta o inibisca espressamente. Di conseguenza l'Autorità ha riconosciuto come, in assenza di una previsione espressa nell'ambito della Convenzione "Telefonia Mobile 4", è consentito l'utilizzo del predetto apparato da parte dell'Università degli Studi di Milano – Bicocca.

I C.S. hanno incaricato l'avv. Monaco di esaminare la suddetta delibera, nonché il ricorso proposto da Telecom, al fine di valutare se la suddetta delibera si sostanzia o meno in un provvedimento generale di portata regolatoria favorevole per Eutelia e dunque se, per contro, un eventuale accoglimento del ricorso proposto da Telecom ai fini dell'annullamento della delibera *de qua* pregiudichi o meno in via diretta ed immediata, i diritti e gli interessi di Eutelia.

Reso il parere ed al fine di contrastare la pretesa azionata da Telecom, i legali di Eutelia hanno rilevato l'opportunità di intervenire in giudizio mediante un atto formale di intervento *ad opponendum*, tenuto conto dei risvolti positivi che potrebbero derivare tanto per i precedenti giudizi in materia di raccolta, quanto per eventuali giudizi futuri e, soprattutto, al fine di poter avanzare eventuali pretese risarcitorie.

Pertanto, con atto di intervento *ad opponendum* depositato nel ricorso proposto da Telecom Italia, Eutelia si è costituita in giudizio chiedendo che il ricorso venisse dichiarato irricevibile, inammissibile, improcedibile o, in subordine, che lo stesso venisse respinto perché infondato nel merito dal momento che la stessa potrebbe avere interesse all'utilizzo dell'apparato *gsm box*.

11) EUTELIA – Parere inerente la problematica sollevata da un cliente



I C.S. hanno richiesto ai legali di redigere un parere in merito alla possibilità per Eutelia di consentire ai propri clienti, che ne facciano espressamente richiesta, di effettuare chiamate vocali verso diretti nazionali ed internazionali *ad libitum*, senza che le stesse siano abbattute, rispettivamente, dopo 4 (quattro) ore e dopo 90 (novanta) minuti così come previsto dalle misure preventive assunte da Eutelia, in relazione al contenzioso c.d. "Ascolta & Guadagna".

In data 10.02.2012 i legali hanno redatto il parere richiesto rilevando come non vi sia motivo di ritenere che i clienti Eutelia non possano, a fronte di espressa richiesta, effettuare sulle proprie numerazioni telefonate *ad libitum*. In particolare, e con riferimento al caso concreto in relazione al quale si era posta la problematica (il cliente, stante l'attività professionale dallo stesso svolta, aveva infatti manifestato la necessità di non vedersi abbattute le chiamate) i legali di Eutelia hanno sostenuto che, qualora il cliente dichiari (assumendosi le relative responsabilità) di svolgere un tipo di attività non rientrante in quelle oggetto delle misure preventive assunte da Eutelia, quest'ultima, attraverso un procedimento di personalizzazione, possa legittimamente consentire al suddetto un utilizzo *ad libitum* delle sue numerazioni.

12) EUTELIA / TELECOM + AGCOM

(Parere + appello avverso sentenza TAR Lazio n. 9739/2011 - Consiglio di Stato - Rg.n. 657/2012)

A seguito della notifica ad Eutelia della sentenza del TAR Lazio n. 9739/2011, che - in accoglimento del ricorso di Telecom Italia - ha annullato l'art. 24 della del. AGCOM n. 179/10 e l'art. 3, comma 1, della del. 229/11 (in materia di condizioni economiche del servizio di terminazione all'ingrosso sulla rete fissa di Telecom Italia e degli altri

operatori notificati), i C.S. hanno richiesto ai legali l'esame della stessa al fine di valutare l'eventuale interesse di Eutelia alla proposizione dell'appello.

E' stato rilevato che l'annullamento riguarda, in particolare, la fissazione per il 2012 di un nuovo livello di simmetria dei prezzi di terminazione e la conferma per l'anno 2011 della simmetria dei prezzi al livello di 0,57 centesimi di Euro al minuto, equivalente al prezzo di terminazione SGT di Telecom Italia. I legali di Eutelia hanno rilevato inoltre, difformemente da altri pareri in precedenza resi, come la stessa abbia invero interesse a ottenere l'annullamento e la riforma della decisione del TAR Lazio, per ripristinare l'efficacia dei provvedimenti impugnati, garantendo il diritto di Eutelia di ottenere, per l'anno 2011, il pagamento di 0,57 €/min per la terminazione delle chiamate sulla propria rete fissa.

All'esito del parere, i C.S. hanno conferito mandato ai legali per proporre appello incidentale – stante lo spirare del termine per l'impugnazione ordinaria riscontrata dai legali di Eutelia - al fine di ottenere l'affermazione della legittimità dei provvedimenti annullati dal TAR Lazio.

Proposto il ricorso in appello incidentale (R.G. N. 657/12), in data 19.03.2012 i legali di Eutelia hanno depositato, nei termini di legge, memoria di replica *ex art. 73, comma 1, c.p.a.*. All'esito dell'udienza pubblica del 30.03.2012 il Consiglio ha trattenuto la causa in decisione.

13) EUTELIA – Terminazione reverse

A seguito della pubblicazione della sentenza del TAR Lazio n. 9739/2011, che - in accoglimento del ricorso di Telecom Italia- ha annullato l'art. 24 della del. AGCOM n. 179/10 e l'art. 3, comma 1,

della del. 229/11 (in materia di condizioni economiche del servizio di terminazione all'ingrosso sulla rete fissa di Telecom Italia e degli altri operatori notificati), Telecom Italia ha inviato agli OLO comunicazione con la quale ha informato gli stessi delle nuove condizioni economiche per il 2012 dei servizi di terminazione su rete fissa offerti dagli OLO e, per l'effetto, che avrebbe proceduto ad applicare per i predetti servizi il valore di 0,32 €cent/min in luogo del valore fino a quel momento applicato di 0,57€cent/min.

Stante la rilevanza sul piano economico della questione, i C.S. hanno chiesto ai legali di valutare la pretesa di Telecom e predisporre il relativo riscontro. Un primo riscontro è stato inviato in data 16.01.2012 e un secondo riscontro – stante la rinnovata pretesa di Telecom anche in relazione al pregresso – in data 10.02.2012.

14) EUTELIA – Consultazione pubblica di cui alla delibera 7/12/CIR

Con delibera n. 7/12/CIR del 23.02.2012, l'AGCOM ha indetto consultazione pubblica concernente l'approvazione dell'offerta di riferimento di Telecom Italia per il 2012 relativa ai servizi di raccolta, terminazione e transito delle chiamate nella rete telefonica pubblica fissa e disposizioni sulle condizioni economiche della portabilità del numero su rete fissa.

Stante la delicatezza del tema, i C.S. hanno incaricato i legali di esaminare lo schema di provvedimento di cui all'allegato B della predetta delibera sottoposta a consultazione.

All'esito dell'esame, sono state rilevate alcune criticità in merito alle previsioni in tema di fatturazione conto terzi che estendevano il termine previsto per la sospensione dei pagamenti da parte di Telecom

all'operatore alternativo in caso di presunte frodi da 4 a 12 mesi, prospettando i possibili effetti che sarebbero potuti derivare per Eutelia.

I C.S., valutato l'impatto che l'introduzione delle previsioni in tema di fatturazione conto terzi potrebbe avere su Eutelia, hanno incaricato i legali di redigere il contributo alla consultazione pubblica, inviato all'AGCOM in data 24.03.2012.

15) EUTELIA / AGCOM + TELECOM

(Parere + ricorso al TAR Lazio avverso la delibera n. 1/12/CONS - RG. n. 2400/2012)

A seguito della pubblicazione della delibera AGCOM n. 1/12/CONS dell'11 gennaio 2012, recante "*Individuazione degli obblighi regolamentari relativi ai servizi di accesso alle reti di nuova generazione*", i C.S. ne hanno richiesto ai legali l'esame, al fine di valutare l'interesse di Eutelia ad eventuali impugnative.

I legali di Eutelia, nel richiesto parere, hanno rilevato che l'AGCOM, con il provvedimento in questione, ha introdotto il principio della segmentazione geografica dell'obbligo di orientamento al costo/controllo dei prezzi nel mercato dell'accesso *bitstream* alle reti di nuova generazione. I legali hanno rilevato inoltre che la delibera *de qua* incide in modo lesivo sulla sfera giuridica di Eutelia che dovrà acquistare il servizio di accesso *bitstream* dell'operatore dominante a condizioni economiche esenti dalla misura del controllo dei prezzi ex art. 50 del d. lgs. 259/03 (dunque, ragionevolmente, a prezzi ben più elevati).

I C.S. hanno incaricato i legali di proporre ricorso per ottenere l'annullamento del provvedimento.

Il ricorso è stato iscritto a ruolo del TAR Lazio con RG. n. 2400/2012.

Si è in attesa di fissazione di udienza.

1.6 L'ATTIVITÀ FISCALE

Nel periodo d'interesse, è stata effettuata la seguente attività:

- a) invio telematico delle comunicazioni mensili delle operazioni con soggetti aventi sede, residenza o domicilio in paesi a fiscalità privilegiata (comunicazioni "Black List") relative ai seguenti periodi:
 - mese dicembre 2011 (invio telematico del 30.01.2012);
 - mese gennaio 2012 (invio telematico del 27.02.2012);
 - mese febbraio 2012 (invio telematico del 28.03.2012);
- b) invio telematico della comunicazione delle operazioni rilevanti ai fini Iva relativa all'anno 2010 (invio telematico del 27.01.2012).

Il 13.03.2012 è stata iniziata una verifica fiscale nei confronti della società, avviata d'iniziativa dalla Guardia di Finanza di Arezzo, derivante da attività info-investigativa e da risultanze agli atti del Reparto, inquadrata nell'ambito delle generali funzioni attribuite alla Guardia di Finanza, dal D.Lgs. n. 68/2001, dalla L. n. 4/29 e dai DD.P.R. nn. 600/73 e 633/72.

L'esame documentale si è estrinsecato, principalmente, sul riscontro dei dati emergenti dalle attività di P.G. relative ai:

- procedimenti penali nn. 775/10 e 3185/10¹ R.G.N.R. pendenti presso la Procura della Repubblica c/o il Tribunale di Arezzo, per il quale il Sostituto Procuratore della Repubblica

¹ I procedimenti penale nn. 775/10 e 3185/10 R.G.N.R., entrambi pendenti presso la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Arezzo, sono stati riuniti e rubricati col n. 775/10 in quanto procedimento più datato.

incaricato delle indagini, dott. Roberto ROSSI, ha concesso il nulla osta ai fini fiscali **previsto dagli artt. 63 del D.P.R. 633/72 e 33 del D.P.R. 600/73**, come modificati dall'art. 23 del D.Lgs. 74/2000 (vedasi **allegato 01**);

- procedimento penale n. 41063/10 R.G.N.R. pendente presso la Procura della Repubblica c/o il Tribunale Ordinario di Milano per il quale il Sostituto Procuratore della Repubblica incaricato alle indagini, dott. Carlo NOCERINO, ha concesso il nulla osta ai fini fiscali previsto dagli artt. 63 del D.P.R. 633/72 e 33 del D.P.R. 600/73, come modificati dall'art. 23 del D.Lgs. 74/2000 (vedasi **allegato 02**).

Le operazioni ispettive hanno, pertanto, preso in esame, inizialmente, il periodo d'imposta dal 01.01.2005 al 31.05.2010; successivamente le attività sono state estese anche al periodo dal 01.01.2003 al 31.12.2004, ai fini delle II.DD., dell'TVA e degli altri Tributi.

La verifica si è conclusa nel mese di ottobre 2012.

1.7 IL CONTENZIOSO FISCALE

CTR dell' Emilia Romagna

RGR 2096/2008 CARTELLE DI PAGAMENTO N. 020/2008/00925565/11/000 E 001, NOTIFICATE IL 26.09.2008, PORTANTI RUOLO n. 2008/579 EMESSO EX 14 LETT. B) DEL D.P.R. 602/73 A CARICO DELLA REGULUS SPA E DELLA EUNICS SPA PER € 458.964,75

DEFINITO CON SENTENZA N. 78/17/09 DEL 6.05.2009, DEPOSITATA IL 10.06.2009 – APPELLATA (RGA 1353/10)

In accoglimento della richiesta del 6.12.2011, la Commissione ha rinviato a nuovo ruolo e si resta in attesa della fissazione della prossima udienza per la trattazione del merito.



Le somme iscritte a ruolo non risultano, allo stato, insinuate al passivo della procedura.

C.T.R. della Toscana - Giudizi riuniti

RGR 132/2010 AVVISO DI ACCERTAMENTO N. TZB 03010069/09
NOTIFICATO IL 27.10.2009 - IRAP IVA 2004

RGR 1584/2010 AVVISO DI ACCERTAMENTO N. TZB
060100110/09 - IVA 2005

RGR 2414/2010 AVVISO DI ACCERTAMENTO N. TZB
030100025/2010 NOTIFICATO IL 13.05.2010 - IRES IRAP
2004/2005

RGR 2412/2010 AVVISO DI ACCERTAMENTO N. TZB
030100028/2010 NOTIFICATO IL 13.05.2010 - IRES IRAP 2005

RGR 2411/2010 AVVISO DI ACCERTAMENTO N. TZB
030100031/2010 NOTIFICATO IL 13.05.2010 - IRES IRAP IVA
2006

RGR 2413/2010 AVVISO DI ACCERTAMENTO N. TZB
030100032/2010 NOTIFICATO IL 13.05.2010 - IRES 2007

DEFINITI CON SENTENZA N. 55/20/11 DEL 25.01.2011,
DEPOSITATA IL 8.03.2011 - APPELLATA (RGA 1610/2011)

La causa, iscritta al RGA 1610/2011, Sez. XX, è in attesa di
fissazione della prima udienza.

C.T.R. della Toscana

RGR 1306/2010 RECLAMO AVVERSO DECRETO N. 44/20/2010
DEL 23.04.2010 CON IL QUALE LA CTP DI FIRENZE HA
AUTORIZZATO IL SEQUESTRO CONSERVATIVO DELL'AZIENDA E
L'IPOTECA SUGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' SOCIALE
DEFINITO CON SENTENZA N. 163/20/10 PRONUNCIATA IL 20-
SET-2010, DEPOSITATA IL 22.11.2010 - APPELLATA (RGA
1016/11)

La causa, iscritta al RGA 1016/11 ed assegnata alla Sezione 13°, è stata trattata all'udienza del 26.01.2012 in cui la Commissione adita ha riservato la decisione.

Con Sentenza n. 19/13/12 depositata il 27.02.2012, il giudice del gravame ha integralmente accolto l'appello proposto dall'Agenzia, confermando il decreto impugnato "limitatamente all'iscrizione di ipoteca".

Orbene, sebbene le motivazioni addotte dai giudici di seconde cure non possano essere condivise, non sono state ritenute sussistenti valide ragioni di gravame per sopravvenuta carenza di interesse da parte della procedura, in quanto:

- nelle more dell'appello è stato reso esecutivo lo Stato Passivo della procedura, con conseguente impossibilità da parte di Equitalia di modificare la domanda;
- ogni ragione di credito nei confronti della procedura può esser fatta valere solo ed esclusivamente mediante richiesta formulata ex art. 93 e segg. L.F.;
- entro la data dell'ultima udienza di verifica, controparte non ha integrato e/o modificato la sua domanda (oggi oggetto di opposizione ex art. 98 L.F.).

La pronuncia di secondo grado è divenuta definitiva senza alcun pregiudizio per la procedura.

CTR della Toscana

RGR 731/09 AVVISO DI LIQUIDAZIONE IMPOSTA ED IRROGAZIONE SANZIONI N. 2009/ORA00030, NOTIFICATO IL 3.06.2009, EMESSO A CARICO DELLA EUTELIA SPA E DELLA VOICEPLUS SRL PER € 4.283.329
DEFINITO CON SENTENZA N. 27/01/11 DEL 14.05.2010,
DEPOSITATA IL 13.01.2011 - APPELLATA (RGA 2281/11)

Il giudizio è in attesa di fissazione della prima udienza.

Le somme, previa iscrizione a ruolo, costituiscono oggetto di insinuazione da parte dell'Agente della riscossione, cron. n. 72.

C.T.R. della Toscana

RGR 2924-2010 - AVVISO DI ACCERTAMENTO N. TZB070100049/2010 RITENUTE ALLA FONTE LAVORO DIPENDENTE ANNO 2007.

DEFINITO CON SENTENZA N. 98/20/2011 DEPOSITATA IL 10.05.2011- APPELLATA (RGA 3646/11)

Con atto notificato il 23.12.2011 l'Agenzia delle Entrate ha proposto appello avverso la pronunzia di prime cure; la causa, iscritta al RGA 3646/11, è in attesa di fissazione della prima udienza.

Le somme, previa iscrizione a ruolo, costituiscono oggetto di insinuazione da parte dell'Agente della riscossione, cron. n. 338.

C.T.P. di Firenze

RGR 1242/2011 CARTELLA DI PAGAMENTO N. 007/2011/00012028/03 NOTIFICATA A MEZZO POSTA IL 9.02.2011, RECANTE ISCRIZIONE A RUOLO DEL COMPLESSIVO IMPORTO DI € 36.512,60

La causa è stata assegnata alla 10^a sezione che ha fissato l'udienza del 17.07.2012 per la trattazione del merito

Le somme costituiscono oggetto di insinuazione da parte dell'Agenzia delle Entrate, cron. n. 924, oltre che da parte della Equitalia cron. n. 1530.

C.T.P. di Firenze

RGR 3186/2011 ATTO DI CONTESTAZIONE N. TZBCO01100041/11 (ISCRITTO A RUOLO CON C.P. N. 007/2011/00289702/72 SOSPESA) NOTIFICATO A MEZZO POSTA IL 19.10.2011, PER L'IMPORTO DI € 185.277,60.

Con atto del 17.12.2011 la procedura ha proposto ricorso avverso l'atto di contestazione n. TZBCO01100041/11, notificato a mezzo posta il 19.10.2011, con il quale l'Agenzia delle Entrate Direzione Reg.le della Toscana ha inteso irrogare la sanzione pecuniaria di € 185.277,60, in relazione all'anno d'imposta 2007, contestando la violazione di cui all'art. 13 DLgs 471/97 per l'omesso, insufficiente, o tardivo versamento delle ritenute operate sui redditi di lavoro dipendente o assimilati.

Successivamente, ai sensi dell'art. 15-bis del DPR 602/73 l'ente impositore ha iscritto a ruolo le somme e in data 11-gen-2012 Equitalia Centro Spa Agente per la Riscossione per la Provincia di Arezzo ha notificato la cartella di pagamento n. 007 2011 00289702 72 del complessivo importo di € 193.904,29, pari all'ammontare delle sanzioni irrogate di cui all'impugnato atto di irrogazione sanzioni.

Con ordinanza n. 37/20/12 del 12.03.2012 l'adita Commissione ha sospeso l'atto impugnato fissando per la trattazione del merito l'udienza del 7.05.2012.

Con sentenza n. 135/20/12 la CTP di Firenze ha annullato l'atto impugnato.

Risultano pendenti i termini per l'eventuale appello di controparte.

Le somme costituiscono oggetto di insinuazione da parte della Equitalia cron. n. 2121.

CTP di- Arezzo

RGR 27/2011 AVVISO DI ACCERTAMENTO D'UFFICIO N. 4892/2005 NOTIFICATO IN DATA 8.11.2010 PER € 4.304 (RIUNITO AL RGR 39/2011) DEFINITO CON SENTENZA N. 34/03/12 DEL 26.01.2012.

Con atto del 30.12.2010 la procedura ha proposto ricorso avverso l'Avviso di accertamento d'ufficio n. 4892/2005 notificato in data 8.11.2010 ai fini dell'imposta comunale sugli immobili anno 2005,

portante richiesta di maggiore imposta per € 1.095,16 oltre sanzioni ed interessi per € 2.113,84.

La causa è stata discussa all'udienza dell'11.01.2012 innanzi alla 3° Sezione con sentenza n. 34/03/12 la Commissione adita ha accolto il ricorso.

Le somme costituiscono oggetto di insinuazione da parte del Comune di Arezzo, cron. n. 620.

CTP di Arezzo

RGR 39/2011 AVVISO DI ACCERTAMENTO D'UFFICIO N. 4467/2006 NOTIFICATO IN DATA 8.11.2010 PER € 2.433.

(RIUNITO AL RGR 27/2011) DEFINITO CON SENTENZA N. 34/03/12 DEL 26.01.2012.

Con atto del 30.12.2010 la procedura ha proposto ricorso avverso l'Avviso di accertamento d'ufficio n. 4467/2006 notificato in data 8.11.2010 ai fini dell'imposta comunale sugli immobili anno 2006, portante richiesta di maggiore imposta per € 1.134,03 oltre sanzioni ed interessi per € 1.298.97.

La causa è stata discussa all'udienza del 11.01.2012 innanzi alla 3° Sezione con sentenza n. 34/03/12, la Commissione adita ha accolto il ricorso.

Le somme costituiscono oggetto di insinuazione da parte del Comune di Arezzo, cron. n. 620.

CTP di Arezzo

RGR 193/2011

- ATTO DI ACCERTAMENTO DI VIOLAZIONE ED IRROGAZIONE SANZIONI PROT. 80053/2010 - P.V. N. 19 (08/575) RELATIVO A TASSA CC.GG. PER L'IMPIEGO DI APPARECCHIATURE RADIOMOBILI ANNO 2008, RECANTE ACCERTAMENTO DI MAGGIORI IMPOSTE, SANZIONI ED ACCESSORI PER € 3.537,87;

- ATTO DI ACCERTAMENTO DI VIOLAZIONE ED IRROGAZIONE SANZIONI PROT. 80053/2010 – P.V. N. 20 (08/579) RELATIVO A TASSA CC.GG. PER L'IMPIEGO DI APPARECCHIATURE RADIOMOBILI ANNO 2008, RECANTE ACCERTAMENTO DI MAGGIORI IMPOSTE, SANZIONI ED ACCESSORI PER € 3.539,64;

- ATTO DI ACCERTAMENTO DI VIOLAZIONE ED IRROGAZIONE SANZIONI PROT. 80053/2010 – P.V. N. 51 (08/1573) RELATIVO A TASSA CC.GG. PER L'IMPIEGO DI APPARECCHIATURE RADIOMOBILI ANNO 2008, RECANTE ACCERTAMENTO DI MAGGIORI IMPOSTE, SANZIONI ED ACCESSORI PER € 3.554,29

Con unico atto del 22.01.2011 la procedura ha proposto ricorso avverso gli avvisi di accertamento in oggetto indicati tutti notificati il 26.11.2010.

La causa è stata assegnata alla 3^a sezione che ha fissato l'udienza del 22.11.2012 per la trattazione del merito.

CTP di Arezzo

RGR 195/2011

- ATTO DI ACCERTAMENTO DI VIOLAZIONE ED IRROGAZIONE SANZIONI PROT. 80053/2010 – P.V. N. 47 (08/1567) RELATIVO A TASSA CC.GG. PER L'IMPIEGO DI APPARECCHIATURE RADIOMOBILI ANNO 2008, RECANTE ACCERTAMENTO DI MAGGIORI IMPOSTE, SANZIONI ED ACCESSORI PER € 4.540,93;

- ATTO DI ACCERTAMENTO DI VIOLAZIONE ED IRROGAZIONE SANZIONI PROT. 80053/2010 – P.V. N. 48 (08/1568) RELATIVO A TASSA CC.GG. PER L'IMPIEGO DI APPARECCHIATURE RADIOMOBILI ANNO 2008, RECANTE ACCERTAMENTO DI MAGGIORI IMPOSTE, SANZIONI ED ACCESSORI PER € 12.778,03;

- ATTO DI ACCERTAMENTO DI VIOLAZIONE ED IRROGAZIONE SANZIONI PROT. 80053/2010 – P.V. N. 49 (08/1569) RELATIVO A TASSA CC.GG. PER L'IMPIEGO DI APPARECCHIATURE

RADIOMOBILI ANNO 2008, RECANTE ACCERTAMENTO DI
MAGGIORI IMPOSTE, SANZIONI ED ACCESSORI PER € 2.112,06;

La causa è stata assegnata alla 3^a sezione che ha fissato l'udienza
del 22.11.2012 per la trattazione del merito.

C.T.P. di Torino

RGR 1051/2012 CARTELLA DI PAGAMENTO N.
110/2008/00141922/67 NOTIFICATA A MEZZO POSTA IL
12.01.2012 RECANTE ISCRIZIONE A RUOLO DEL COMPLESSIVO
IMPORTO DI € 57.814,36

Con atto del 2.03.2012 la procedura ha proposto ricorso avverso la
cartella di pagamento n. 110/2008/00141922/67 notificata a
mezzo posta il 12.01.2012, recante iscrizione a ruolo del
complessivo importo di € 57.814,36 richiesto ex art. 36 bis DPR
600/73 a titolo di omesso versamento di ritenute alla fonte anno
2004 per €40.038,12 oltre sanzioni ed interessi per € 15.201,91,
oltre compenso a carico del contribuente ex art. 17 c.1, accessori e
spese di notifica, asseritamente dovuto a seguito della liquidazione
della dichiarazione Modello 770S/2005.

La causa - non ancora assegnata - è in attesa di fissazione della
prima udienza.

1.8 LE PARTECIPATE

1.8.1 Acamtel S.p.A.

Nel primo trimestre del 2012 il fatturato è stato di € 357.000 ed il saldo
dei *netting* liquidati da Eutelia in relazione al contratto in essere di €
151.000.

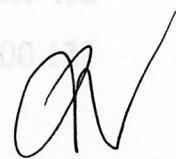
1.8.2 Amtel S.r.l.

Anche nel primo trimestre del 2012 è proseguita l'attività ordinaria della società. Tra le attività effettuate nel corso del trimestre vi è il tentativo di recupero dei crediti presenti nelle scritture contabili ma risalenti ad anni precedenti (dal 2005). Sono state quindi spedite le richieste di pagamento ed all'esito delle verifiche in corso si assumeranno le decisioni in ordine alle eventuali iniziative da intraprendere. Tali i crediti, peraltro, sono già stati integralmente svalutati nel corso di precedenti esercizi. Dal punto di vista contabile si segnala che sono in corso alcune verifiche sul fatturato della partecipata in relazione ai rapporti esistenti tra Eutelia ed Amtel con riferimento ai clienti oggetto dell'accordo esistente tra le due società.

1.8.3 Techno Business S.r.l. in liquidazione

Questa società, interamente partecipata da Eutelia, era, alla data della dichiarazione dello stato di insolvenza, non operativa e non poteva essere posta in liquidazione e cancellata dal Registro Imprese a causa dell'esistenza di un contenzioso giudiziario pendente presso il Tribunale di Arezzo nel quale i signori Segù, Martini e Serafini, precedenti proprietari delle quote societarie cedute ad Eutelia lamentavano l'inadempimento di quest'ultima in relazione all'obbligazione di pagamento del prezzo e chiedevano che il contratto di cessione stipulato fosse dichiarato risolto.

Sono quindi iniziate le trattative tra i Commissari di Eutelia ed i precedenti soci al fine di trovare un accordo transattivo che ponesse termine al contenzioso esistente e consentisse dapprima la liquidazione e successivamente la cancellazione della società dal Registro Imprese.



L'accordo è stato concluso nel corso del primo trimestre 2012 ed è in corso di esecuzione. Ciò consentirà, probabilmente entro il 2012, di concludere la fase di liquidazione della società.

1.8.4 Noitel S.r.l.

Nel corso del primo trimestre 2012 è proseguita l'attività di accertamento della situazione patrimoniale della società per poter arrivare all'estinzione entro il 2012.

1.8.5 Molisecom

Anche per il primo trimestre del 2012 l'obiettivo è stato quello di garantire la continuità aziendale.

I principali contratti cui è stata data esecuzione sono i seguenti:

- Contratto RRM (Rete Regionale Molise):

Cliente e Committente: Regione Molise

I servizi di rete originariamente previsti da questo accordo sono ora erogati sulla base di formale richiesta da parte della Regione che – a fronte della corresponsione di un canone di € 150 mila euro/mese – ha chiesto di ottenere i servizi in regime di proroga fino alla formalizzazione di un nuovo bando di gara.

- Contratto RRW (Rete Regionale Wireless)

Cliente: Molise Dati/Ceragon – Committente: Eutelia

A partire dall'inizio dell'anno 2011 i rapporti con Eutelia in relazione a questo contratto sono stati disciplinati attraverso un nuovo Accordo che prevede l'affidamento a corpo di tutte le attività necessarie al completamento del progetto per l'importo di € 840.000.

Nel corso del primo trimestre 2012 è stata completata l'infrastruttura di rete RRW, mancando solo il collaudo finale delle opere che dovrebbe intervenire a breve. Al termine sarà quindi possibile procedere alla fatturazione dei corrispettivi concordati, con rilascio del SAL finale.

Sono proseguiti i contatti con potenziali acquirenti al fine di procedere, nel più breve termine possibile, alla cessione dell'intera partecipazione societaria detenuta da Eutelia (90% del capitale).

1.9. IL RAMO DIFESA

A seguito delle aggiudicazioni delle gare di Grottaglie e Pratica di Mare Eutelia ha adempiuto agli obblighi amministrativi per la registrazione dei relativi contratti presso la Ragioneria dello Stato.

A marzo sono stati avviati i lavori per la realizzazione delle opere d'infrastrutture relative al contratto n.ro 9765 del 28.12.2009 "Aeroporto di Ghedi" e formalizzati i contratti di subappalto con i relativi soggetti interessati.

In attesa dell'emanazione del nuovo bando di gara per il rinnovo del servizio annuale (giugno 2012 - maggio 2013), nel mese di marzo è stata formalizzata con l'Amministrazione Difesa una nuova estensione dei servizi di supporto sistemistico per il Comando C4, previsti nell'atto addizionale n.ro 9990, fino al 31.05.2012.

A seguito dell'autorizzazione alla pubblicazione del bando di gara secondo *round* per il Ramo Difesa è stata aggiornata la documentazione della *Virtual Data Room* nella quale sono state pubblicate tutte le informazioni necessarie ai fini di una corretta



valutazione del valore e delle condizioni dell'azienda da parte degli interessati all'acquisizione. Poiché l'Area Difesa tratta contratti di natura "classificata" è stata anche predisposta dal Funzionario alla Sicurezza una particolare procedura per il rilascio agli interessati dell'autorizzazione all'accesso alla *Data Room*.

1.9.1 EuniC.S. Lab S.r.l

Nel periodo di riferimento la società ha acquisito un nuovo cliente rilevante con il quale sussistono possibilità di ulteriori espansioni. Inoltre fra le nuove opportunità commerciali si rilevano la possibilità di sostituire il parco prodotti Tempest di alcuni clienti con nuovi prodotti di prossima certificazione e le omologazione del Tempest "Sistemi d'arma" per conto di alcune altre società.

EuniC.S. Lab ha consuntivato nel 1° trimestre 2012 un fatturato di prodotti "Tempest" per € 928.893,24 su un fatturato al momento acquisito di € 1.441.780,23. Sono in essere ulteriori trattative per 4 milioni di euro.

Nel periodo in esame sono iniziati i processi per le certificazione dei seguenti nuovi prodotti:

- PC ALL IN ONE (AIO) 22" LCD CLA
- PC ALL IN ONE (AIO) 22" LCD CLB
- SERVER – CLA.

1.10 GLI INTERVENTI SUL PERSONALE, I RAPPORTI SINDACALI

1.10.1 La CIGS

In applicazione dei criteri e delle modalità applicative previste nell'accordo sindacale sottoscritto il 9.06.2011 con le Segreterie



Nazionali e territoriali CGIL-CISL-UIL-UGL Telecomunicazioni presso il Ministero del Lavoro, nel periodo che occupa sono state utilizzate 2.518 ore di CIGS, pari a n. 5 addetti medi equivalenti eccedenti nel periodo (2% circa del personale in forza nel periodo).

1.10.2 La procedura di trasferimento del ramo d'azienda telecomunicazioni (articolo 47 della legge n.428/1990)

Nel mese di gennaio sono proseguite, con incontri informali con le Segreterie nazionali CGIL-CISL-UIL-UGL del settore telecomunicazioni, le attività propedeutiche e preparatorie alla fase sindacale relativa al trasferimento del Ramo d'azienda Telecomunicazioni la cui procedura è stata formalmente avviata da Eutelia in data 30 dicembre 2011 e dalla cordata cessionaria ILP III SCA SICAR - Cloud Italia S.r.L. - Minacom S.a r. lin data 4 gennaio 2012.

In data 13.01.2012 il Ministero dello Sviluppo Economico ha convocato le parti per il primo incontro relativo alla cessione del Ramo Telecomunicazioni, nel corso del quale i rappresentanti della cordata cessionaria hanno presentato il piano industriale e di investimenti nonché l'ipotesi occupazionale.

Si sono succeduti due incontri in sede aziendale, rispettivamente, in data 7.02.2012 e 15.02.2012.

In data 16.02.2012, a valle di una lunga trattativa riguardante in particolare gli aspetti occupazionali, è stato sottoscritto un verbale di "Ipotesi di accordo" che nei tre giorni successivi è stato sottoposto dalle OO.SS. all'approvazione dei lavoratori tramite assemblee tenutesi nelle sedi aziendali.



Il 21.02.2012, è stato ratificato e sottoscritto in via definitiva presso il Ministero dello Sviluppo Economico il suddetto verbale di accordo relativo alla cessione del Ramo Telecomunicazioni alla cordata ILP III SCA SICAR - Cloud Italia S.r.l. - Minacom s.ar.l.

Infine, in data 29.02.2012, è stato sottoscritto presso la sede Federmanager di Roma medesimo accordo sindacale relativo alla cessione del Ramo d'azienda Telecomunicazioni, riguardante il personale con qualifica di dirigente.

Nel corso del mese di marzo 2012 si è proceduto alla fase di organizzazione degli incontri tra i rappresentanti della cordata cessionaria ed i 359 dipendenti Eutelia del Ramo Telecomunicazioni, per effettuare i colloqui conoscitivi così come previsto dal su citato accordo del 29.02.2012.

1.11 I RAPPORTI CON CONSOB E BORSA ITALIANA

Si ricorda che in data 27.12.2011 Consob ha chiesto di verificare se Eutelia, ancorché non più quotata a seguito della revoca comunicata da Borsa Italiana in data 13.10.2011, abbia i requisiti per rientrare nella categoria degli emittenti di strumenti finanziari diffusi tra il pubblico in maniera rilevante. A seguito di tale richiesta, in data 10.01.2012, in base alle risultanze emerse dal libro soci e dalle comunicazioni di apposizione o cancellazione di vincoli su azioni, è stato inviato a Consob il modello 3G-bis, dal quale risultano 319 azionisti detentori di una partecipazione azionaria complessiva pari al 72,53%.

1.12 I RAPPORTI CON L'AUTORITA' GIUDIZIARIA

Nel periodo di riferimento sono state intraprese ulteriori attività per richiedere il pagamento delle prestazioni obbligatorie prestate alle Procure della Repubblica maggiormente esposte. In particolare lo scoperto che al 31.03.2011 era di € 1.787.364,42 alla stessa data dell'anno in corso ammonta ad € 765.848,23 *post insolvenza*.

II - L'ESECUZIONE DEL PROGRAMMA

2.1 LA PROCEDURA DI CESSIONE

2.1.1 Il Ramo TLC

In data 21.02. 2012 è stato sottoscritto un accordo *ex art.* 63, c. 4 del D.Lgs. 270/1999 (ed eventualmente ai sensi dell'articolo 47, V° comma, Legge 428/1990) fra Eutelia, il Promissario Acquirente e i rappresentanti dei lavoratori.

Con provvedimento prot. n. 0067483 del 16.03.2012, il Ministero dello Sviluppo Economico, previo parere favorevole del Comitato di Sorveglianza, ha autorizzato la cessione del Ramo TLC di Eutelia.

In data 21.03.2012 è stato sottoscritto il Contratto preliminare di cessione d'azienda per il Ramo TLC tra Eutelia e la Cordata. Il Contratto preliminare ha ad oggetto l'intero Ramo TLC di Eutelia, ivi comprese le partecipazioni societarie nelle società Amtel S.r.l e Acamtel S.p.A..

Con riferimento alle predette partecipazioni, il Contratto preliminare prevede che Eutelia porrà in essere tutti gli adempimenti richiesti al fine di svolgere le relative procedure per

l'esercizio delle prelazioni previste dagli statuti sociali e, qualora a seguito dell'eventuale esercizio del diritto di prelazione da parte di uno o più dei soci di Amtel e/o Acamtel, una o entrambe le partecipazioni non dovessero essere ricomprese nell'azienda, il Ramo TLC oggetto del trasferimento sarà ridotto conseguentemente.

Il Contratto preliminare prevede, inoltre, che l'obbligo della stipula del contratto definitivo sia sospensivamente condizionato:

(i) all'ottenimento da parte dal Promissario Acquirente del nulla osta all'acquisto da parte dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, nonché

(ii) al ricevimento dalla Regione Toscana di un primo nulla osta, impregiudicata la valutazione soggettiva sul Promissario Acquirente, al trasferimento a quest'ultimo della convenzione avente a oggetto l'attribuzione di contributi finanziari per la diffusione dei servizi in banda larga sottoscritta tra Eutelia e la Regione Toscana in data 23.05.2008 e dei beni realizzati mediante l'utilizzo del contributo concesso.

Con riferimento alla prima condizione sospensiva, il Promissario Acquirente ha depositato la relativa documentazione all'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato in data 22.03.2012 ed è ancora in attesa di una comunicazione da parte di quest'ultima. Con riferimento alla seconda condizione sospensiva, la Regione Toscana in data 4.04.2012 ha inviato una lettera ad Eutelia e alla Cordata confermando la propria disponibilità ad autorizzare il trasferimento della convenzione subordinatamente alla valutazione soggettiva sul Promissario Acquirente e all'effettivo trasferimento della convenzione e dei relativi beni.

2.1.2 Il Ramo Difesa

A seguito dell'autorizzazione da parte del Ministero dello Sviluppo Economico, è stato avviato il secondo *round* di vendita mediante pubblicazione dell'invito a presentare offerte vincolanti per il Ramo Difesa costituito dai due suoi Sotto Rami "Difesa senza EuniC.S.Lab S.r.l." e "Partecipazione EuniC.S.Lab S.r.l."

L'estratto è stato pubblicato nelle date del 27 marzo 2012, 3, 17 e 20 aprile 2012 su Il Sole 24 Ore e nelle date del 29 marzo 2012, 3, 18 e 20 aprile, in lingua inglese, sul *Financial Times*. Il bando di vendita è stato pubblicato in data 27.03.2012, e successivamente modificato - tenendo conto di richieste pervenute in merito al possesso dei requisiti di sicurezza a seguito delle modifiche normative di recente intervenute - e ripubblicato in data 28.03.2012 sul sito www.eutelia.com.

Al fine di agevolare la massima partecipazione da parte dei soggetti interessati, è stata organizzata una *Data Room* virtuale con la quale i soggetti ammessi possono accedere alla documentazione tramite connessione *internet* in modalità protetta, sia per il Sotto Ramo "Difesa senza EuniC.S.Lab S.r.l." sia per il Ramo "Partecipazione EuniC.S.Lab S.r.l.". Ogni soggetto ammesso è abilitato alla consultazione dei documenti previa assegnazione di una *password* informatica.

L'accesso alla *Virtual Data Room* è stato aperto il 29.03.2012 con la possibilità per questi ultimi di indicare fino a 5 nominativi (poi estesi a 6) per l'accesso e di inviare richieste di chiarimenti (*Q&A*), con un limite di 5 richieste al giorno per ogni rappresentante ammesso. La fruibilità delle informazioni dei due Sotto Rami è stata

facilitata dalla organizzazione della *Data Room* in cartelle in base al tipo di documenti (es. "*HR organization*", "*Commercial Agreements*", "*Suppliers*", "*Financial*").

La *Virtual Data Room* è stata integralmente implementata e gestita da risorse interne di Eutelia. E' stato nominato un *advisor* esterno (KPMG Advisory) per gestire la fase di Q&A. Al 31.03.2012, due Società hanno richiesto informazioni sulle modalità di accesso alla *Data Room*.

2.2 LO STATO PASSIVO

Sono state inviate le comunicazioni relative alla esecutività dello stato passivo.

All'esito dell'esame delle domande tardive pervenute sino al 21.12.2011, in data 3.4.2012 è' stato depositato il relativo progetto, riguardante n. 687 posizioni.

2.3 LE ATTIVITÀ NELL'AREA PENALE

Nel gennaio del 2012 è stata depositata istanza di revoca del sequestro operato dal Corpo Forestale dello Stato presso lo stabilimento di San Zeno (proc. pen. 7589/2011 Procura di Arezzo).

2.3.1. Eutelia/Skype (Procura di Roma - P.M. dr. Albamonte)

Nessun aggiornamento al riguardo.

2.3.2. Eutelia/Edizioni 8 S.r.l (Procura di Arezzo - P.M. dr. Iannelli)

In data 16.02.2012 è stata depositata la denuncia querela.

2.4 IMMOPREGNANA

Per l'andamento della partecipata si allega *sub* 1 alla presente la specifica relazione redatta dall'amministratore unico, nominato dai custodi.

I sottoscritti rimangono a disposizione per qualsivoglia ulteriore informazione o chiarimento in merito a quanto precede.

Con osservanza.

Roma, li 5 novembre 2012

Allegati:

1. Relazione Immopregnana

I Commissari Straordinari

Avv. Francesca Pace

Prof. Daniela Saitta

Dott. Gianluca Vidal

IMMO PREGNANA S.r.l.

Relazione sull'andamento dell'esercizio dell'impresa (ex art. 61 D.Lgs. 270/1999)

III[^] relazione per il periodo 01/01/2012 – 31/03/2012

Pregnana Milanese, 21/05/2012

L'Amministratore Unico
Dott. Fabio Toso



Nelle relazioni periodiche di cui all'art. 61 del Dlgs. 270/99 relative alla procedura di Amministrazione straordinaria di Eutelia Spa è inserita anche la rendicontazione della società Immo Pregna srl (in bonis) in quanto le quote societarie di quest'ultima sono state oggetto di misure conservative a beneficio di Eutelia spa a seguito di un contenzioso avviato tra Eutelia spa in AS e Finanziaria Italiana spa, titolare del 100% delle quote di Immo Pregnana srl.

Più in dettaglio in data 24/11/2010 è stato notificato il Decreto di sequestro Preventivo RGNR 3185/10 e RG GIP 2615/10 emesso in data 22/11/2010 dal Giudice per le Indagini Preliminari presso il Tribunale Ordinario di Arezzo, con il quale è stato disposto il sequestro preventivo delle quote della società Immo Pregnana srl detenute dalla Finanziaria Italiana spa.

La presente relazione pertanto, predisposta in osservanza dell'art. 61 del D. Lgs. n. 270 del 1999, illustra l'andamento dell'esercizio dell'impresa nel periodo **dal 01/01/2012 al 31/03/2012.**

1 - L'andamento dell'esercizio dell'impresa.

Premessa

La società è stata costituita il 28/12/2004 ed opera nel settore immobiliare. Nello specifico è proprietaria del complesso immobiliare ex Olivetti sito nel Comune di Pregnana Milanese, limitrofo alla fiera di Milano. Il complesso è costituito da una serie di fabbricati per una superficie complessiva coperta di oltre 16.500 metri quadrati, da un parcheggio scoperto e da aree verdi circostanti.

Il contratto di locazione commerciale

Parte di tale complesso immobiliare risulta locato attraverso un contratto di locazione commerciale, soggetto alla legge 392/78, sottoscritto il 15/02/2007 con scadenza del primo sessennio il 14/02/2013 e del secondo sessennio il 14/02/2019.

Tale contratto fu stipulato originariamente con il conduttore Eutelia spa. In seguito alla cessione del ramo d'azienda di Pregnana Milanese ad Agile srl, con decorrenza 1° giugno 2009, al conduttore Eutelia spa subentrò Agile srl.

La complessa vicenda contrattuale ha creato una situazione per la quale i crediti locativi decorrenti da giugno 2009 vantati da Immo Pregnana srl verso Agile srl sono garantiti anche dalla solidarietà passiva di Eutelia spa.

Con riferimento all'art. 50 del Dlgs 270/99 neanche nel trimestre considerato i Commissari Straordinari di Agile srl si sono sciolti dal contratto di locazione.

In mancanza di un termine legale, gli organi deliberanti di Immo Pregnana srl hanno continuato a ritenere opportuno non intimare per iscritto ai Commissari Straordinari di Agile srl di far conoscere le proprie determinazioni in merito allo scioglimento del contratto. Infatti un eventuale immediato scioglimento del contratto determinerebbe un abbandono degli immobili entro 30 giorni, esponendoli all'incustodia e ad atti vandalici.

Si ricorda che l'eventuale immediata sostituzione di Agile srl con un nuovo locatario sarebbe incompatibile con il Piano concordatario depositato al Tribunale di Arezzo per il Concordato Preventivo ex art. 160 L.F. a cui è stato ammesso il socio Finanziaria Italiana spa. In tale Piano, infatti, la cessione del complesso immobiliare appartenente alla Immo Pregnana srl rappresenta un pilastro fondamentale su cui si regge la realizzazione del Concordato Preventivo.

In questo scenario in data 06/02/2012, a rogito del notaio Giovanni Manciola di Roma, Agile srl ha ceduto alla società "TBS It Telematic Biomedical Services srl", tra l'altro, il ramo d'azienda "IT" (Information Tecnologic) sito in Pregnana Milanese ad eccezione del contratto di locazione con Immo Pregnana srl.

Successivamente la società Immo Pregnana srl ha acquisito conoscenza del fatto che parte del complesso immobiliare oggetto del contratto di locazione era stato occupato dalla TBS in violazione del contratto di locazione. In data 18/05/2012 la proprietà ha quindi scritto ad Agile srl per far presente questa situazione che dava titolo ad Immo Pregnana srl alla risoluzione del contratto di locazione, richiedendo contestualmente il pagamento delle mensilità non ancora pagate.



I crediti commerciali

I crediti di cui si è in attesa del pagamento sono riepilogati nel seguente prospetto. Si nota che trattasi di importi che quasi esclusivamente traggono origine dal rapporto locativo.

L'incasso dei crediti locativi e degli accessori è particolarmente problematico in quanto il debitore principale (Agile srl) ed il suo obbligato in solido (Eutelia spa) sono entrambi stati ammessi alla procedura concorsuale di Amministrazione Straordinaria di cui al Dlgs 270/1999.

Dettaglio crediti verso clienti				
	31/12/2011		31/03/2012	
	crediti	fondo	crediti	fondo
CAVTOMI	6.826		6.826	
Agile srl - locaz. giu'09-nov'09 (fatturate)	868.612	-868.612	868.612	-868.612
Agile srl - locaz. dic'09 (fatt. da emett.)	120.641	-120.641	120.641	-120.641
Agile srl - 50% imp. registro (fatt. da emett.)	7.309	-7.309	7.309	-7.309
Agile srl - locaz. gen'10-apr'10 (fatt. da emett.)	486.091	-486.091	486.091	-486.091
Agile srl - interessi moratori (fatt. da emett.)	15.211	-15.211	15.211	-15.211
Agile srl - locaz. mag'10-dic'10 (fatt. da emett.)	974.534	-835.331	974.534	-835.315
Agile srl - locaz. gen'11-dic'11 (fatt. da emett.)	1.483.910	-1.271.955	1.483.910	-1.271.924
Agile srl - 50% imp. registro (fatt. da emett.)	7.430	-7.430	7.430	-6.368
Agile srl - locaz. gen'12-mar'12 (fatt. da emett.)			377.424	-324.506
Agile srl - 50% imp. registro (fatt. da emett.)			7.608	-6.521
Totali	3.970.562	-3.612.579	4.355.594	-3.942.497
Totali netti	357.984		413.098	

L'insinuazione al Passivo di Agile srl in AS

La società Agile srl ha manifestato una situazione di crisi economico – finanziaria fin dal subentro nella locazione e quindi non ha pagato mai alcun canone. Il 19/04/2010 il Tribunale di Roma ne ha dichiarato l'insolvenza. Il 15/07/2010 il medesimo Tribunale ne ha dichiarato l'apertura della procedura concorsuale di Amministrazione Straordinaria ex Dlgs 270/99.

Il progetto di Stato Passivo elaborato dai Commissari Straordinari di Agile inizialmente ha proposto il totale rigetto dell'istanza di insinuazione presentata dalla società. Dopo l'udienza del 23/03/11 nella quale la società ha presentato le

Osservazioni al Progetto di Stato Passivo contestando la totale cancellazione del credito, il Tribunale ha aggiornato la discussione al 22/02/2012.

In tale udienza il Tribunale Fallimentare, accogliendo parzialmente le Osservazioni depositate, ha proposto:

- l'ammissione in chirografo del credito per i canoni e imposta di registro maturati fino all'insolvenza (canoni fino aprile 2010 per € 1.330.574,47 + iva su fatture emesse fino novembre 2009 per € 144.768,62 + quota 50% imposta di registro annuale per € 7.000,00 + spese legali € 8.390,48);

- l'ammissione in prededuzione della frazione di 1/7 dei canoni maturati successivamente, aderendo alla tesi dei Commissari Agile secondo cui il canone è stato unilateralmente parametrato ad 1/7, ritenendo tale la frazione del complesso immobiliare occupata da Agile nel proseguimento dell'attività durante la procedura di AS (e quindi € 17.400,00 mensili a partire da maggio 2010, al posto di € 121.816,77 al mese). Il resto del canone, pari ad € 104.416,77 mensili, non verrebbe ammesso in alcun modo;

- la compensazione del predetto credito prededucibile con una presunta partita di debito di Immo Pregnana srl verso Agile srl di € 100.000,00 per (inesistenti) lavori di manutenzione straordinaria "di competenza del locatore ma sostenuti dalla procedura Agile".

I crediti successivi all'insolvenza e non inseriti nell'istanza di ammissione sarebbero assistiti automaticamente dalla prededuzione nei confronti della Procedura di A.S. nella misura di 1/7 conformemente alla decisione del Tribunale di Roma.

Immo Pregnana srl, non condividendo la proposta in merito alla prededuzione, ha depositato nuove Osservazioni, ottenendo dal G.D. l'aggiornamento all'udienza del 21/03/2012.

In tale sede il Tribunale ha confermato la propria proposta rigettando le nuove Osservazioni presentate.

A questo punto è intenzione della società di presentare Opposizione allo Stato Passivo non appena esso sarà reso esecutivo.



L'insinuazione al Passivo di Eutelia spa in AS

Per quanto riguarda l'obbligato in solido dei debiti originatesi dal contratto di locazione, la società Eutelia Spa ha avuto una sorte analoga. In data 01/06/2010 il Tribunale di Arezzo ne ha decretato lo stato di insolvenza e il 14-16 luglio 2010 è stata ammessa alla procedura di Amministrazione Straordinaria ex Dlgs 270/99.

Il progetto di Stato Passivo è stato reso esecutivo in data 21/12/2011 e vede ammesso il credito per € 2.049.280,36 (per i canoni da giugno 2009 a luglio 2010 + interessi legali fino a maggio 2010 e accessori) totalmente in chirografo sia dei crediti maturati prima dell'insolvenza che per quelli successivi e ciò in conformità alla lacunosa richiesta presentata in data 19/07/2010 e successivamente corretta con istanza integrativa del 25/10/2010.

Diversamente da Agile srl, è scarsamente probabile che anche nei confronti di Eutelia spa i crediti maturati per garanzia successivi all'insolvenza, e non inseriti nell'istanza di ammissione, siano assistiti automaticamente dalla prededuzione nei confronti della Procedura di A.S.. Trattandosi di credito di garanzia potrebbe essere meritevole di solo chirografo. Limitatamente a quanto richiesto nell'istanza di ammissione (canoni fino a luglio 2010) il Giudice Delegato infatti non ha tenuto conto delle Osservazioni presentate nell'udienza del 05/05/2011 in cui Immo Pregnana rivendicava la prededuzione per i crediti da garanzia maturati dopo la dichiarazione d'insolvenza di Eutelia spa.

La crisi economico-finanziaria del socio Finanziaria Italiana spa e sua ammissione al concordato preventivo ex art. 160 LF

In seguito allo stato di crisi economico finanziaria della Controllante Finanziaria Italiana spa, il Tribunale di Arezzo con decreto depositato in Cancelleria il 18/04/2011 ha dichiarato aperta la procedura di concordato preventivo ai sensi dell'art. 160 LF.

Il piano concordatario prevede che per la soddisfazione dei creditori entro il 31/12/2014 sarà ceduta la partecipazione di Immo Pregnana srl, non ritenuta strategica per la continuazione dell'attività aziendale di Finanziaria Italiana spa.

In data 27/10/2011 Immo Pregnana, nell'ambito degli adempimenti del creditore concordatario, ha presentato via PEC la comunicazione di credito in cui quantifica il



proprio credito alla data del 18/04/2011.

In data 10/05/2012, dopo varie proroghe, si è tenuta l'adunanza dei creditori per la votazione del concordato. Non essendo ancora decorsi i termini per l'esercizio del voto non sono noti i risultati.

Il credito finanziario verso il socio Finanziaria Italiana spa

Il credito verso la controllante Finanziaria Italiana Spa deriva da un contratto di conto corrente di corrispondenza intercompany, ed il saldo fotografato alle varie epoche è riportato nella seguente tabella.

Voce C.II) CREDITI - 4) Verso imprese controllanti				
	31/12/2009	31/12/2010	31/12/2011	31/03/2012
Finanziaria Italiana Spa - c/c infragruppo	3.250.883	2.388.857	2.374.256	2.374.256
Fondo svalutazione crediti	-	- 1.433.314	- 1.433.314	- 1.433.314
Totali	3.250.883	955.543	940.942	940.942

Per quanto riguarda la realizzabilità di tale credito, in considerazione dello stato di crisi economico-finanziaria della controllante e del piano concordatario che fa rientrare tale credito all'interno della terza classe dei creditori chirografari per i quali è stato proposto il pagamento del 40%, nel bilancio 2010 è stato stanziato un fondo svalutazione crediti pari al 60% del credito nominale risultante.

Il piano del Concordato Preventivo indica che i creditori saranno soddisfatti entro il 31/12/2014 in base alle percentuali previste, previa cessione degli assets non strategici di Finanziaria Italiana Spa, tra i quali è inclusa anche la partecipazione in Immo Pregnana srl.

Nel corso del 1° trimestre 2012 non ci sono stati movimenti per questa voce.

Lo stato del complesso immobiliare

Alla data del 31/03/2012 risulta che tutto il fabbricato "G", la "Reception" e parte del fabbricato "A" siano occupati da Agile srl (e da TBS) per svolgere la propria attività commerciale, malgrado il contratto di locazione in essere ne affidi l'utilizzo anche di altri (fabbricati "A", "B", "E", "F", "G", "L", "M", "Reception" e parcheggio scoperto).

Gli altri edifici non utilizzati da Agile srl o non locati risultano chiusi ed inutilizzati. La presenza di Agile srl (e TBS) garantisce una sorta di presidio del complesso immobiliare in quanto il suo totale abbandono molto probabilmente darebbe maggiori possibilità a malintenzionati di deprecare qualsiasi oggetto o componente che possa essere rivenduto, senza troppo preoccuparsi dei danni materiali che ciò arrecherebbe alla struttura.

Nella notte del 05/03/2012 si è verificata la quinta intrusione di ignoti all'interno del complesso immobiliare, agevolata dalla sospensione da parte di Agile /TBS per qualche giorno della vigilanza notturna e dall'assenza di un sistema di videosorveglianza. Si è registrato l'effrazione del locale trasformatori, il furto di circa 1,5 km di cavo di rame di grossa sezione, il danneggiamento della pavimentazione di un ingresso, l'asportazione di apparecchiature elettroniche, di misurazione e di assistenza.

La denuncia ai Carabinieri della competente Stazione di Arluno (MI) è stata fatta il 12/03/2012, rinnovando l'invito a rafforzare i controlli notturni nei pressi dei fabbricati presi di mira.

Rimane la necessità di alcuni interventi strutturali importanti per la conservazione del valore. Poiché la società non dispone dei fondi necessari a tali interventi è stato richiesto più volte, ma senza risultato, al socio Finanziaria Italiana spa di fornire la provvista necessaria. Si elencano gli interventi più urgenti:

- 1) Il collegamento alla rete fognaria: spesa prevista di circa € 22.000.
- 2) La riparazione dell'impianto antincendio: spesa prevista di circa € 5.200.
- 3) L'installazione di un impianto di videosorveglianza: spesa prevista di circa € 3.000.
- 4) Asporto dei rifiuti depositati da ignoti sul piazzale esterno adibito a parcheggio: spesa prevista circa € 4.000.

Il Personale dipendente

La società non possiede personale dipendente.



La gestione nel periodo 01/01/2012 – 31/03/2012

L'attività in questo periodo si è svolta in conformità a quanto già indicato per le varie tematiche.

Non avendo a disposizione risorse finanziarie sufficienti la società non ha potuto pagare tutti i debiti contratti. Nonostante i numerosi solleciti di alcuni creditori, al 31/03/2012 non sono state attivate azioni nei confronti della società, anche grazie ad un costante dialogo che ha fatto comprendere la forte garanzia patrimoniale posseduta dalla società.

Sempre a causa della scarsità di risorse finanziarie la società ha ridotto al minimo i costi di gestione, soprattutto dopo il sequestro preventivo delle quote. Rimangono però urgenti alcuni interventi manutentivi indispensabili alla salvaguardia del valore del complesso immobiliare, e alla difesa dal deperimento.

La società, non potendo esercitare azioni esecutive nei confronti del conduttore e del suo obbligato in solido in quanto ammessi all'amministrazione Straordinaria di cui al Dlgs 270/99, ha comunque coltivato la tutela del proprio diritto di credito nelle sedi giurisdizionali competenti. I risultati di tali tutele non sono ancora ben delineati.

Si segnala che la polizia municipale del Comune di Pregnana Milanese ha chiesto più insistentemente alla società di smaltire i rifiuti che ignoti depositano nel piazzale esterno adibito a parcheggio. Per mancanza dei fondi necessari la società sta prendendo tempo al fine di evitare sanzioni.

La situazione patrimoniale al 31/03/2012

Nel rappresentare l'evoluzione della situazione patrimoniale lungo il periodo in questione, e per dare la possibilità di un confronto con le gestioni passate, si sono esposti i dati ufficiali risultanti dai bilanci depositati al Registro Imprese al 31/12/2009, al 31/12/2010, dal progetto di bilancio al 31/12/2011 e dalla situazione contabile assestata al 31/03/2012.



ATTIVO					
		31-dic-09	31-dic-10	31-dic-11	31-mar-12
Immobilizzazioni materiali					
terreni e fabbricati	B II 1	12.629.963	12.629.963	12.629.963	12.629.963
- fondi ammortamenti	B II 1b	-1.513.411	-1.823.816	-2.134.220	-2.211.821
impianti e macchinari	B II 2	106.300	106.300	106.300	106.300
- fondi ammortamenti	B II 2b	-18.618	-34.563	-50.508	-54.494
Rimanenze					
materie prime, sussidiarie e di consumo	C I 1	6.899.499	6.899.499	5.005.204	5.005.204
Crediti					
verso clienti	C II 1	996.078	2.479.223	3.970.563	4.355.595
- (meno) fondo svalutazione crediti	C II 1b	-5.730	- 1.497.863	- 3.612.579	- 3.942.607
verso imprese controllanti	C II 4	3.250.883	2.388.856	2.374.256	2.374.256
- (meno) fondo svalutazione crediti	C II 4b		- 1.433.314	- 1.433.314	- 1.433.314
crediti tributari	C II 4 bis	915.199	885.187	715.486	715.176
verso altri	C II 5		5.760		
Disponibilità liquide:					
depositi bancari e postali	C IV 1	2.353	2.059	3.529	3.480
RATEI e RISCONTI					
ratei e risconti attivi	D 1	1.970		6.000	3.750
TOTALE ATTIVO		23.264.486	20.607.291	17.580.681	17.551.489

PASSIVO E NETTO					
		31-dic-09	31-dic-10	31-dic-11	31-mar-12
PATRIMONIO NETTO					
Capitale	P A I	10.000	10.000	10.000	10.000
Riserva legale	P A IV	2.000	25.771	25.771	25.771
Riserve statutarie	P A V	21.416.920	0	0	0
Altre riserve:					
- riserva versamenti volontari	P A VII 2	1	21.376.314	21.376.315	21.376.315
- riserva di utili	P A VII 3	-	29.596	29.596	29.596
Utili (perdite) portati a nuovo	P A VIII	-	-	- 2.132.310	- 4.081.575
Utile (perdita) dell'Esercizio	P A IX	512.761	- 2.132.310	- 1.949.265	- 80.495
FONDI per RISCHI ed ONERI					
per imposte	P B 2		7.000	7.000	7.000
fondo spese manutenzione	P B 4		90.000	90.000	90.000
DEBITI					
acconti v/ CAVTOMI	P D 6	1.065.600	1.065.600	-	-
debiti verso fornitori	P D 7	-	16.313	14.388	15.599
debiti verso controllanti	P D 11	241.427	3.701	3.701	3.701
debiti tributari	P D 12	15.277	103.235	41.143	78.126
debiti v/ istituti di previd. e secur.sociale	P D 13	500	-	-	-
altri debiti	P D 14	-	12.071	64.341	77.451
TOTALE PASSIVO E NETTO		23.264.486	20.607.291	17.580.680	17.551.489

La situazione economica al 31/03/2012

Nel rappresentare l'evoluzione della situazione economica nel periodo in questione, e per dare la possibilità di un confronto con le gestioni passate, si sono esposti i dati ufficiali risultanti dai bilanci depositati al Registro Imprese al 31/12/2009, al 31/12/2010 e dal progetto di bilancio al 31/12/2011 e dalla situazione contabile assestata al 31/03/2012.

CONTO ECONOMICO					
		01/01 - 31/12/2009	01/01 - 31/12/2010	01/01 - 31/12/2011	01/01 - 31/03/2012
Valore della produzione					
ricavi da locazioni	A 1	1.447.686	1.460.625	1.483.911	377.424
ricavi cessione terreni	A 1	0	0	1.065.600	0
rimborso imposta registro locazione	A 5	7.239	7.319	7.430	7.608
Costi di produzione					
per amministratore (compenso e previdenza)	B 7	-58.573	-58.330	-52.000	-13.000
per servizi da Finanziaria Italiana spa	B 7	-257.132	-15.704	0	0
per servizi da altri	B 7	-18.129	-27.096	-9.680	-3.495
Ammortamenti e svalutazioni					
ammort. Immob. Materiali	B 10 b	-326.310	-326.349	-326.349	-81.587
svalutaz. Crediti attivo circolante	B 10 d	-4.980	-1.433.314	-2.114.716	-330.027
Variazioni rimanenze					
variazione rimanenze terreni	B 11	0	0	1.894.295	-
Accantonamenti					
per rischi fiscali	B 12		-7.000		
per spese manutenzione	B 13		90.000		
Oneri diversi di gestione					
ICI	B 14	- 75.487	- 87.068	- 87.068	- 21.767
Imposta Registro su locazioni	B 14	- 14.477	- 14.618	- 15.035	- 15.216
Oneri diversi di gestione	B 14	- 1.711	- 8.157	- 6.178	- 435
perdite presunte su crediti (Agile)	B 14	-	- 1.492.133	-	-
Valore - Costi Produzione		698.126	2.091.825	1.948.380	80.495
Proventi e Oneri finanziari					
Proventi finanziari	C 16	26	15.211	-	-
Oneri finanziari	C 17	- 3.593	- 174	- 860	-
Proventi e Oneri Straordinari					
Proventi straordinari	E 20	79.988	-	9.859	-
Oneri straordinari	E 21	- 4	- 3.867	- 1	-
Risultato prima delle imposte		774.543	2.080.655	1.939.382	80.495
Imposedell'esercizio		- 261.782	- 51.655	- 9.883	-
Risultato netto dell'esercizio		512.761	2.132.310	1.949.265	80.495

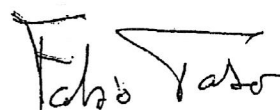
La vendita del complesso immobiliare

La vendita dell'intero complesso immobiliare è l'obiettivo della controllante Finanziaria Italiana Spa, il cui progetto di concordato preventivo destina tale asset al soddisfacimento dei creditori.

Tra i creditori vi è Eutelia spa che ha posto sotto sequestro giudiziale le quote di Immo Pregnana srl a tutela del proprio credito.

Per la ricerca dei potenziali acquirenti Finanziaria Italiana spa ha incaricato un'agenzia immobiliare di Milano rappresentata dalla dottoressa Oriana Cerri con la quale sono intercorsi colloqui telefonici e scambi di mail per organizzare le visite agli immobili.

Dopo un paio di visite si è formalizzata la manifestazione di interesse di un gruppo britannico rappresentato dalla "Tecnica Management Ltd". In data 06/03/2012 il sottoscritto ha incontrato i delegati della società interessata all'acquisto e ha organizzato una riunione presso il Comune di Pregnana Milanese per far incontrare gli amministratori del Comune, il sindaco, l'assessore all'urbanistica e l'assessore alle attività produttive ai quali illustrare il progetto industriale ed ottenerne il consenso prima di procedere all'acquisto dell'immobile. Poiché il progetto industriale presentato non rispettava completamente il piano di Governo del Territorio emanato dal Comune di Pregnana Milanese non si è potuta avviare immediatamente una trattativa per la cessione dell'area. La Tecnica Management Ltd, pur confermando il suo interesse, si è riservata di approfondire le modifiche ai propri piani di sviluppo industriale e la compatibilità con quanto può offrire il complesso di Immo Pregnana srl.



L'amministratore unico
Dott. Fabio Toso



(B)

Al
Ministero dello Sviluppo Economico
Direzione Sviluppo e competitività
Sede
00187- ROMA

A MANO
Anticipata via fax

QUINTA RELAZIONE ex articolo 61, comma 2, d.lgs. 270/99
(“Prodi bis”) recante misure per la ristrutturazione industriale di
grandi imprese in stato di insolvenza.

Ps. sede al dip. di
Cancelleria della Giustizia

Ulpow

Aug. 22/7/2013



Depositato in Cancelleria
11 2 LUG. 2013
IL CANCELLIERE
Geom. Polverini Claudio



Depositato in Cancelleria il
11.9 GIU. 2013

